



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione

2022 / 2024

Sezione Strategica

(SeS)

1. INDIRIZZI STRATEGICI

SINTESI SUGLI ASPETTI TERRITORIALI ED ECONOMICI DELLA VALTIBERINA

L'Unione Montana Valtiberina (ex Comunità Montana) è situata nella parte più orientale della Regione Toscana, confina a Nord con l'Emilia Romagna, ad Est con le Marche, a Sud con l'Umbria ad Ovest è separata dal Casentino, dalle Alpi di Catenaia.

Questo territorio, denominato "Alta Valle del Tevere" è formato dai Comuni di Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Sansepolcro e Sestino, tutti facenti parte della Provincia di Arezzo.

Il territorio dell'Unione Montana è classificato montano, dal punto di vista della classificazione altimetrica, la Valtiberina è classificata per il 62,78% come montagna interna i Comuni di Badia Tedalda, Caprese Michelangelo e Sestino, per una superficie complessiva di 422,57 Km². I Comuni di Anghiari, Monterchi e Sansepolcro, sono classificati come collina interna, per una superficie complessiva di 250,56 km² pari al 37,22% del territorio.

Dal punto di vista della strutturazione del territorio, la Valtiberina è caratterizzata dalla grande presenza di zone rurali e montane, la superficie urbana rappresenta solo il 16% del territorio - con conseguente basso grado di urbanizzazione - contro il restante 84% - fra boschi, coltivati ed altro.

La densità demografica ha una media di circa 46 abitanti per Km² media molto al di sotto della media provinciale.

Fatta eccezione per il Comune di Sansepolcro, la cui densità di popolazione supera di molto quella della Provincia, Monterchi è il Comune con la minore estensione territoriale, la cui densità di popolazione supera i 60 abitanti per Km², gli altri Comuni si attestano su valori pressoché omogenei.

L'omogeneità del territorio risulta costante anche quando si prendono in considerazione altri parametri che vedono tutti i Comuni ugualmente classificati, per zone sismiche, climatiche e diffusività atmosferica.

Il sistema dei trasporti in Valtiberina è assicurato da due grandi arterie stradali: la statale E-45 che taglia la Valtiberina longitudinalmente e la SGC E 78 che è in attesa di una determinazione definitiva nel tracciato che interessa la Valtiberina.

La rete viaria interessa di riflesso il dato relativo alla consistenza del parco veicolare della Valtiberina, dove nell'anno 2015 c'è stato un incremento della vendita di autoveicoli del 15,8%, diesel e benzina in crescita 55,6% (diesel), 31,1%, (benzina). Aumento anche della vendita delle auto ibride (ecologiche). In calo invece quelle alimentate in GPL e metano.

Per quanto riguarda la raccolta differenziata abbiamo una percentuale stabile del 36,36% mentre il volume è diminuito in un anno di oltre il 16%.

POPOLAZIONE E STRUTTURA DEMOGRAFICA

La popolazione residente in Valtiberina ammonta a 29416 al 31/12/2020. La metà della popolazione Valtiberina risiede nel Comune di Sansepolcro, mentre il Comune meno popoloso è Badia Tedalda. Tale ripartizione è una costante nella composizione demografica della zona come si evince dal confronto con i decenni precedenti.

L'andamento di lungo periodo dell'ammontare della popolazione in Valtiberina non ha registrato cambiamenti sostanziali. Dal 2001 ad oggi, infatti, la popolazione ha conosciuto un incremento del valore assoluto di 312 unità che riducono di appena 680 unità il dato della popolazione residente registrato al censimento del 1981.

La Valtiberina rappresenta circa il 9% della popolazione residente nella Provincia di Arezzo. I dati relativi al saldo annuale segnano un saldo naturale negativo per ogni Comune della Valtiberina compensato, in termini assoluti, dal saldo migratorio. Circa quest'ultimo, infatti, fatti salvi i Comuni di Caprese Michelangelo e Sestino, i dati segnano un valore positivo.

Per quanto concerne la struttura della popolazione, dai dati si evince che la quasi totalità della popolazione risiede in famiglia, mentre solo l'1% della popolazione risulta risiedere in regime di convivenza. Il dato è in linea con quanto si registra a livello provinciale, regionale e nazionale, così come risulta analogo il numero medio dei componenti la famiglia che anche in Valtiberina si attesta a 2,4.

La struttura per età della Valtiberina vede la maggior parte della popolazione ricompresa tra i 15 e i 64 anni, sebbene il 26% della popolazione residente risulti ultrasessantacinquenne. In questa fascia d'età (maggiore di 65), si registra una forte prevalenza della popolazione femminile su quella maschile, legata alla maggiore mortalità di quest'ultima.

La struttura della popolazione per stato civile conferma questa specifica caratterizzazione di genere evidenziando la quasi totale femminilizzazione della condizione vedovile e viceversa una maggiore presenza di maschi fra i celibi. Per quanto riguarda gli eventi del matrimonio e del divorzio, abbiamo che i coniugati sono più numerosi delle coniugate, mentre le donne divorziano più degli uomini.

Nell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana (ex Comunità Montana), gli stranieri residenti al 31/12/2008 ammontano a 2390 unità corrispondenti al 7,59% della popolazione totale. Di questi la maggior parte vive nel Comune di Sansepolcro, che sul totale della popolazione, registra l'8,14% di stranieri residenti, il Comune con meno presenza di stranieri risulta essere quello di Badia Tedalda. La disamina della provenienza ha evidenziato che gli stranieri residenti in Valtiberina provengono per un 37% da Paesi del continente Europeo non ricompreso nell'Unione, per un 32% dai Paesi dell'Unione Europea, seguiti da Africa, Asia e America.

Tra i Paesi dell'Unione, la nazione che segna il maggior numero di provenienza è la Romania.

LAVORO

Per la situazione del lavoro in Valtiberina non ci sono dati aggiornati rispetto alla stesura del documento precedente.

ISTRUZIONE

Nel territorio della Unione Montana Valtiberina sono presenti 15 scuole d'infanzia, 10 primarie, 7 scuole di primo grado e 8 di secondo grado.

La distribuzione delle scuole Valtiberina, risulta equamente ripartita fino alle scuole secondarie di secondo grado la cui maggiore concentrazione si ha nel Comune di Sansepolcro dove si trovano cinque Istituti di Istruzione superiore di secondo grado rispetto agli otto complessivi della Valtiberina.

Dei complessivi 2.724 alunni frequentanti le scuole in Valtiberina, il 2% sono stranieri. La maggior parte degli stranieri si registra nelle scuole primarie per decrescere progressivamente.

I maschi sono prevalentemente iscritti nella scuola secondaria di primo grado e diminuiscono nel ciclo di studi successivi.

La maggior parte di studenti sono stranieri e sono maggiormente concentrati nel Comune di Sansepolcro, dove si ha il maggior numero di scuole. Anche per quest'argomento non ci sono aggiornamenti nei dati

SISTEMA ECONOMICO LOCALE

Il Comune che accoglie il maggior numero di imprese è Sansepolcro, seguito da Anghiari. Il Comune di Badia Tedalda è il Comune con minor numero di imprese.

Significativa la presenza di aziende artigiane e sono concentrate prevalentemente nel settore manifatturiero e delle costruzioni.

Le maggiori imprese in Valtiberina sono operanti nel settore dell'agricoltura, caccia e selvicoltura, seguono quelle del commercio e dell'attività manifatturiera.

In Valtiberina le imprese sono mediamente di piccole dimensioni. La presenza di imprese femminili risulta più alta, bassa invece nel contesto provinciale la presenza di imprenditori stranieri.

AGRICOLTURA

La Valtiberina ha una superficie territoriale di 673,13 Km² pari a 67.313 ettari. Di questi il 22% risulta coperto da boschi, il 31% da superficie agricola ed il resto da superficie urbanizzata. L'alta percentuale del territorio occupata da superficie agro-forestale indica una vocazione agricola e forestale piuttosto marcata in Valtiberina.

La superficie destinata ad attività agro-forestali è pari a 40.071 ettari e rappresenta quasi il 60% del territorio del comprensorio.

La superficie agricola utilizzata risulta essere di proprietà per il 47%, e in affitto per il 40%.

Anghiari è il Comune con il maggior numero di imprese agricole e il maggior numero di mezzi 32%

La superficie destinata a colture erbacee è variata nel corso degli anni essendo legata al variare delle indennità offerte dalla PAC.

Il Comune con la maggior superficie utilizzata ad agricoltura biologica è Sansepolcro.

TURISMO

Il territorio della Valtiberina dispone di 113 strutture ricettive per un totale di 2.141 posti letto. Si tratta di un'offerta ricettiva piuttosto differenziata: il comparto alberghiero si compone di 26 esercizi e 1.049 posti letto, mentre quello extra alberghiero si compone di 86 esercizi di cui 51 agriturismi per un totale di 1.092 posti letto.

Medio alta è la qualità delle strutture in Valtiberina soprattutto a Sansepolcro, dove ci sono esercizi classificati a quattro stelle.

Si registra un andamento fluttuante per i turisti che annualmente giungono in Valtiberina.

Negli ultimi anni si registra un calo di presenze in Valtiberina, specialmente nel servizio alberghiero. Gli stranieri in termini di arrivi sono aumentati rivolgendosi prevalentemente alle strutture extra-alberghiere della Valtiberina, comunque nonostante questo incremento, il saldo di presenze in Valtiberina risulta negativo. Ai dati si aggiunge che il Turismo vanta di un nuovo strumento di programmazione e gestione delle risorse del territorio ossia l'Ambito Turistico tramite il quale la vallata ha potuto contare di un contributo per lo start up nel 2020 riconfermato nel 2021 e nel 2022.

QUALITÀ DELLA VITA

Con questa espressione ci si riferisce al livello di benessere di una collettività ad eccezione ampia, non circoscritta soltanto alla dimensione strettamente economica misurabile in rapporto al reddito medio delle famiglie o al livello di consumi.

Oltre alla disponibilità di risorse economiche, il benessere è anche il frutto di altre risorse che vengono offerte alla comunità per rendere la vita individuale e collettiva più sicura e piacevole. Essendo il frutto di condizioni diverse, la qualità della vita può essere valutata sotto molteplici aspetti, non sempre oggettivamente rilevabili e misurabili.

Dati ripresi dall'annuario statistico 2009

1.1 – LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Veniamo al riassunto di quello che possiamo fare e che proponiamo e promettiamo di fare nei prossimi tre anni, sintetizzato nei seguenti 8 punti che sono qui di seguito elencati ma senza ordine di priorità:

Punti programmatici 2021-2023

Si confermano i punti programmatici anche per il triennio 2021/2023

- 1) Conferire più valore e risonanza all'ente montano – Unione Dei Comuni della Valtiberina Toscana, e con spirito di rinnovamento far maggior luce sulle molteplici ed importanti funzioni e competenze in capo all'Unione, in qualità di ente con specifiche deleghe e al servizio dei Comuni;
- 2) Conferire più rilievo e spazio ai Consiglieri appartenenti ad ogni forza politica istituendo veri e propri tavoli di lavoro al fine di costruire un sano confronto costruttivo sulle tante tematiche legate all'amministrazione, basato sul dialogo, sulla chiarezza e trasparenza dei contenuti;
- 3) Mantenere all'unione la gestione dell'acqua ad uso irriguo;

- 4) Mantenere all'Unione le deleghe per la forestazione e l'antincendio boschivo e dare maggiore risonanza e diffusione dell'operato e delle funzioni che competono al Demanio;
- 5) Mantenere ai Comuni le competenze sul sociale ed all'Unione la gestione associata del sociale, impegnando maggiori energie e ulteriori risorse sul settore sociale vista la tematica tanto sensibile e complessa. (Dunque rinnovando maggiore sensibilità e attenzione vista la complessità del sociale.)
- 6) ~~Volgere uno sguardo più attento sulla Strategia Aree interne, apportando maggiori sforzi ed energie per garantire una partecipazione più condivisa del territorio Valtiberina ai tavoli tecnici e istituzionali, che sono essenziali per seguire ed essere in costante aggiornamento sui processi della progettazione e dei servizi necessari nei Comuni periferici e ultra periferici;~~
- 7) Continuare ad investire sulla promozione turistica del comprensorio costituito in Ambito Turistico Valtiberina Toscana in funzione di una maggiore valorizzazione e di una più ampia diffusione delle bellezze e delle eccellenze tipiche del nostro territorio;
- 8) Portare avanti lo studio del percorso del trasferimento funzioni e servizi all'Unione ai sensi della L.r. 68/2011, della sentenza n. 33 del 4 marzo 2019 della Corte Costituzionale e per ultimo per gli effetti della deliberazione della Giunta Unione n. 89 del 27/08/2020.

Fino alla elezione del nuovo del nuovo Presidente sono confermate le linee programmatiche di mandato dell'attuale Presidente Franco Dori

1.2 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

FUNZIONI FONDAMENTALI DEI COMUNI E MODALITA' DI ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI

Partiamo dai riferimenti normativi.

Le disposizioni sulle GAO (Gestioni Associate Obbligatorie) prendono origine dall'art. 14, commi da 25 a 31, del d.l. 78/2010 (convertito in legge 122/2010), poi modificate dall'art. 20, comma 2-*quater*, d.l. n.98/2011 (convertito in legge 111/2011), dall'art. 16, commi 22 e 24, d.l. 138/2011 (convertito in legge 148/2011), dall'art. 19, d.l. 95/2012 (convertito in legge 135/2012).

Le proroghe sulla tempistica associativa sono state stabilite dall'art. 29, commi 11 e 11-*bis*, d.l. 216/2011 (convertito in legge 14/2012) e dall'art. 1, comma 530, della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

Una ulteriore modifica, certamente di non poco conto, è stata, infine, introdotta con l'art. 1, comma 107, della legge 56/2014 (legge Delrio). Sono soggetti ad obbligo tutti i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenevano (prima del d.l. 78/2010) o appartengono tuttora ad una comunità montana. Restano, inoltre, esclusi i comuni il cui territorio coincide integralmente con quello di una o più isole e il comune di Campione d'Italia.

Una riflessione a parte la meritano i comuni NON soggetti ad obbligo ed è la seguente: ci sono delle funzioni fondamentali (si pensi alla polizia locale, all'urbanistica, alla protezione civile, ai servizi scolastici, ecc.) che, giocoforza, legano la loro attività ad un ambito territoriale omogeneo. Se, in questo ambito territoriale – come spesso capita – vengono a trovarsi uno o più comuni non soggetti ad obbligo, contornati da enti che, invece, lo sono, la partita delle gestioni associate, andrà, inevitabilmente, a toccare anche quelle realtà più grandi e strutturate che il legislatore ha – per ora – escluso dall'obbligo. Anzi, in molti casi, proprio gli enti di maggiore dimensione demografica disponendo di risorse umane e strumentali più specialistiche, possono risultare utili (quando non anche necessari) per dare vita ad una gestione associata che sia funzionale, omogenea territorialmente, efficiente, efficace ed economicamente sostenibile nel tempo, sia per gli enti soggetti ad obbligo, che per gli altri.

Tre funzioni fondamentali erano da gestire, in forma obbligatoriamente associata, entro il 1° gennaio 2013. Dopo l'ultima proroga, ulteriori tre funzioni sono da gestire in forma associata entro il 30 settembre 2014. Le restanti funzioni (4) entro il 31 dicembre 2014. Tra le funzioni fondamentali, individuate dalle successive modifiche normative, ce n'è una per la quale non sussiste l'obbligo. Si tratta della Funzione

l), che comprende la "tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale". Una delle lacune più vistose delle prime disposizioni in materia di GAO, era la mancanza di sanzioni per

gli enti che non vi provvedevano per nulla o per coloro che vi avrebbero provveduto oltre i termini di legge. Tale mancanza è stata colmata in sede di conversione del d.l. 95/2012 (articolo 19, comma 1), con l'aggiunta, all'art. 14 del d.l. 78/2010, del comma 31-*quater*, il quale prevede: "In caso di decorso dei termini di cui al comma 31-*ter*, il prefetto assegna agli enti inadempienti un termine perentorio entro il quale provvedere. Decorso inutilmente detto termine, trova applicazione l'articolo 8 della legge n. 131/2003".

Da quanto ci risulta, ad ogni termine appena trascorso, i Prefetti delle varie province italiane, hanno scritto ai Sindaci per farsi relazionare sulle modalità di esecuzione delle GAO. Le lettere, puntuali, sono pervenute nei primi giorni di gennaio 2014 e nei primi giorni del luglio scorso.

Nel primo caso, quasi tutti gli enti aveva adempiuto all'obbligo, associando le funzioni più facili e meno invasive (protezione civile, catasto, più l'oramai immancabile polizia locale, in molti casi già associata prima dell'obbligo). Per la lettera di luglio, nelle risposte dei comuni, si è dato estro alla fantasia, spiegando che il comune era stato soggetto al rinnovo dei propri organi politici, che la Regione non aveva ancora previsto le soglie minime di abitanti, che si sarebbe provveduto al più presto, che forse alcune funzioni erano già associate, ma gli enti non lo sapevano (trattasi delle "famosse" gestioni associate "a loro insaputa"). I Prefetti – con tutta evidenza – hanno preso atto che la quasi totalità degli enti era inadempiente.

Nota Il testo dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, è il seguente:

"Attuazione dell'articolo 120 della Costituzione sul potere sostitutivo.

1. Nei casi e per le finalità previsti dall'articolo 120, secondo comma, della Costituzione, il Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro competente per materia, anche su iniziativa delle Regioni o degli enti locali, assegna all'interessato un congruo termine per adottare i provvedimenti dovuti o necessari; decorso inutilmente tale termine, il Consiglio dei ministri, sentito l'organo interessato, su proposta del Ministro competente o del Presidente del Consiglio dei ministri, adotta i provvedimenti necessari, anche

normativi, ovvero nomina un apposito commissario. Alla riunione del Consiglio dei ministri partecipa il Presidente della Giunta regionale della Regione interessata al provvedimento.

2. Qualora l'esercizio del potere sostitutivo si renda necessario al fine di porre rimedio alla violazione della normativa comunitaria, gli atti ed i provvedimenti di cui al comma 1 sono adottati su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro per le politiche comunitarie e del Ministro competente per materia. L'art. 11 della l. 9 marzo 1989, n. 86, è abrogato. 3. Fatte salve le competenze delle Regioni a statuto speciale, qualora l'esercizio dei poteri sostitutivi riguardi Comuni, Province Città metropolitane, la nomina del commissario deve tenere conto dei principi di sussidiarietà e di leale collaborazione. Il commissario provvede, sentito il Consiglio delle autonomie locali qualora tale organo sia stato istituito. 4. Nei casi di assoluta urgenza, qualora l'intervento sostitutivo non sia procrastinabile senza mettere in pericolo le finalità tutelate dall'articolo 120 della Costituzione, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro competente, anche su iniziativa delle Regioni o degli enti locali, adotta i provvedimenti necessari, che sono immediatamente comunicati alla Conferenza Stato-Regioni o alla Conferenza Stato-Città e autonomie locali, allargata ai rappresentanti delle Comunità montane, che possono chiederne il riesame.

5. I provvedimenti sostitutivi devono essere proporzionati alle finalità perseguite.

6. Il Governo può promuovere la stipula di intese in sede di Conferenza Stato-Regioni di Conferenza unificata, diretta a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni; in tale caso è esclusa l'applicazione dei commi 3 e 4 dell'art. 3 del d.lgs. n. 281/1997. Nelle materie di cui all'articolo 117, terzo e quarto comma, della Costituzione non possono essere adottati gli atti di indirizzo e di coordinamento di cui all'art. 8 della l. 15 marzo 1997, n. 59, e all'art. 4 del d.lgs. 31/03/1998, n. 112".

Nella prima versione dell'art. 14, del d.l. 78/2010 (convertito in legge 122/2010), le funzioni fondamentali erano solamente sei. Quelle individuate nell'articolo 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42. Per i servizi che compongono una funzione, invece, occorreva riferirsi all'articolo 2, del d.p.r. 194/1996. Con le modifiche introdotte dal governo Monti (d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012), le funzioni diventano dapprima dieci e poi – a fine anno – undici con il distacco della funzione l-bis "servizi in materia statistica", dalla Funzione l), già sopra citata.

Le undici funzioni fondamentali a cui occorre, in questo momento, fare riferimento per le GAO sono le seguenti:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra-comunale
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale (non obbligo di associazionismo);
- l-bis) servizi in materia statistica.

Nel riscritto comma 28, dell'articolo 14, del d.l. n. 78/2010, viene previsto che, se l'esercizio delle funzioni fondamentali è legato (come, in effetti, è per tutte le funzioni) alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, i comuni le esercitano obbligatoriamente in forma associata. La questione delle funzioni ITC era, in precedenza, disciplinata dall'art. 47-ter, del d.l. 5/2012 (convertito in legge 35/2012) che prevedeva l'obbligo di gestione associata per tutti i comuni sotto i 5.000 abitanti, senza deroga per i comuni montani. Nelle funzioni ITC vanno ricomprese: la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, apparati di banche dati, di applicativi software, l'approvvigionamento di licenze per il software, la formazione informatica e la consulenza nel settore dell'informatica.

Art. 1, comma 305, legge 24 dicembre 2012, n. 228:

"305. Nel decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, all'articolo 19, comma 1, lettera l) sono eliminate le parole: «e statistici» e dopo la lettera l) è aggiunta la seguente: «l-bis) i servizi in materia». Il legislatore nazionale ha previsto due sole modalità per adempiere agli obblighi dell'associazionismo comunale:

- a) le convenzioni;
- b) le unioni dei comuni.

Per le convenzioni, il riferimento normativo a cui ispirarsi è l'articolo 30 del TUEL.

Per le unioni dei comuni (comma 28-bis, art. 14, d.l. 78/2010) si specifica che si deve applicare l'articolo 32 del TUEL, con le modifiche ed integrazioni al medesimo apportate, per esempio e da ultimo, dall'articolo 1, comma 105, della legge 56/2014.

Le convenzioni.

Le convenzioni stipulate tra i comuni, dovranno avere durata almeno triennale e alle medesime si applica, in quanto compatibile, l'art. 30 del TUEL. Ove alla scadenza del predetto periodo (tre anni), non sia comprovato il conseguimento di significativi livelli di efficacia ed efficienza nella gestione – secondo modalità stabilite con un decreto del Ministro dell'Interno – i comuni interessati saranno obbligati ad esercitare le funzioni fondamentali esclusivamente mediante unione di comuni. Un'altra novità della legge 56/2014, è rappresentata dal fatto che, per le funzioni fondamentali gestite in convenzione, viene fissato (è un ritorno al passato, in effetti) un limite demografico minimo, stabilito in 10.000 abitanti, ovvero in 3.000 abitanti se i comuni appartengono o sono appartenuti a comunità montane, e salvo il diverso limite demografico ed eventuali deroghe, in ragione di particolari condizioni territoriali, individuati dalla Regione.

Si approvano, in tutti gli enti che si associano, con deliberazione consiliare e non prevedono organi o strutture. Tra gli enti aderenti va individuato un ente capo-convenzione che, normalmente, svolge le funzioni di coordinamento, organizzazione, verifica, rendicontazione, ecc. Anche le unioni dei comuni possono stipulare convenzioni tra loro o con singoli comuni.

Il decreto ministeriale, a cui si fa riferimento nel testo di legge, è stato emanato dal Ministro dell'Interno in data 11 settembre 2013 e reca come oggetto "Determinazione dei contenuti e delle modalità delle attestazioni dei Comuni comprovanti il conseguimento di significativi livelli di efficacia ed efficienza nella gestione associata delle funzioni" 4.

Le norme di maggiore interesse del decreto sono contenute negli articoli 4 e 5.

L'articolo 4 riguarda la dimostrazione dell'efficienza e prevede che gli enti soggetti ad obbligo, dopo tre anni, dovranno realizzare un risparmio complessivo di spesa corrente, di almeno il 5%, rispetto alle spese sostenute nell'esercizio finanziario precedente alla gestione associata, con esclusione delle entrate correnti per contributi pubblici finalizzati al finanziamento di funzioni comunali e delle entrate per rimborsi all'ente per le spese gestite in convenzione e di quelle riferite a servizi precedentemente non attivati.

L'articolo 5, invece, riguarda la dimostrazione dell'efficacia. In questo caso sarà necessario dimostrare di aver raggiunto un migliore livello di servizi, rispetto all'esercizio finanziario precedente all'inizio della gestione, per almeno tre delle seguenti attività:

- a) organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani;
- b) edilizia scolastica;
- c) servizio di polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- d) gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- e) erogazioni prestazioni sociali;
- f) ufficio tecnico, lavori pubblici, edilizia privata; per i comuni che, nell'esercizio finanziario precedente alla gestione associata mediante convenzione, svolgevano tali servizi a domanda individuale;
- g) asilo nido;
- h) mensa scolastica

Le unioni di comuni.

Per le unioni di comuni – come abbiamo già visto – occorre fare riferimento, in modo esclusivo, al contenuto dell'articolo 32 del TUEL, nel testo modificato dalla legge 56/20145.

Anche per le unioni di comuni, il limite demografico minimo resta fissato in 10.000 abitanti, o 3.000 se i comuni appartengono o sono appartenuti ad una comunità montana, fermo restando che, in tal caso (comuni montani), le unioni devono essere formate da almeno tre comuni. Anche in questo caso, la Regione potrà stabilire un diverso limite demografico o concedere delle deroghe, in ragione delle particolarità delle condizioni territoriali.

Tra le norme di maggiore risalto dell'articolo 32 del TUEL, va posta particolare attenzione al comma 5, laddove si prevede che: "la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale".

Il testo dell'articolo 32 del TUEL è il seguente:

"Unione di comuni

1. L'unione di comuni è l'ente locale costituito da due o più comuni, di norma contermini, finalizzato all'esercizio associato di funzioni e servizi. Ove costituita in prevalenza da comuni montani, essa assume la denominazione di unione di comuni montani e può esercitare anche le specifiche competenze di tutela e di promozione della montagna attribuite in attuazione dell'art. 44, comma 2, della Costituzione e delle leggi in favore dei territori montani.

2. Ogni comune può far parte di una sola unione di comuni. Le unioni di comuni possono stipulare apposite convenzioni tra loro o con singoli comuni.

3. Gli organi dell'unione, presidente, giunta e consiglio, sono formati, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, da amministratori in carica dei comuni associati e a essi non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni e indennità o emolumenti in qualsiasi forma percepiti. Il presidente è scelto tra i sindaci dei comuni associati e la giunta tra i componenti dell'esecutivo dei comuni associati. Il consiglio è composto da un numero di consiglieri definito nello statuto, eletti dai singoli consigli dei comuni associati tra i propri componenti, garantendo la rappresentanza delle minoranze e assicurando la rappresentanza di ogni comune.

4. L'unione ha potestà statutaria e regolamentare e ad essa si applicano, in quanto compatibili e non derogati con le disposizioni della legge recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni, con particolare riguardo allo status degli amministratori, all'ordinamento finanziario e contabile, al personale e all'organizzazione. Lo statuto dell'unione stabilisce le modalità di funzionamento degli organi e ne disciplina i rapporti. In fase di prima istituzione lo statuto dell'unione è approvato dai consigli dei comuni partecipanti e le successive modifiche sono approvate dal consiglio dell'unione

5. All'unione sono conferite dai comuni partecipanti le risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni loro attribuite. Fermo restando i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale, la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale.

5-bis. Previa apposita convenzione, i sindaci dei comuni facenti parte dell'Unione possono delegare le funzioni di ufficiale dello stato civile e di anagrafe a personale idoneo dell'Unione stessa, o dei singoli comuni associati, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 3, e dall'art. 4, comma 2, del DPR 396/2000, recante regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'art. 2, comma 12 della legge 127/1997

5-ter. Il presidente dell'unione di comuni si avvale del segretario di un comune facente parte dell'unione, senza che ciò comporti l'erogazione di ulteriori indennità e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Sono fatti salvi gli incarichi per le funzioni di segretario già affidati ai dipendenti delle unioni o dei comuni anche ai sensi del comma 557 dell'art. 1 della l. 311/2004. Ai segretari delle unioni di comuni si applicano le disposizioni dell'art. 8 della l. 93/1981, e successive modificazioni.

6. L'atto costitutivo e lo statuto dell'unione sono approvati dai consigli dei comuni partecipanti con le procedure e con la maggioranza richieste per le modifiche statutarie. Lo statuto individua le funzioni svolte dall'unione e le corrispondenti risorse.

7. Alle unioni competono gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad esse affidati.

8. Gli statuti delle unioni sono inviati al Ministero dell'Interno per le finalità di cui all'articolo 6, commi 5 e 6".

Un'altra novità è contenuta nel comma 5-ter, nel quale si prevede che il ruolo di Segretario dell'unione sia svolto da un Segretario di un comune facente parte dell'unione medesima, senza che ciò comporti l'erogazione di ulteriori indennità e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Altre novità da tenere in considerazione, sempre in materia di unioni di comuni, sono contenute in successivi passaggi della legge 56/2014 (comma 110) e prevedono che le unioni di comuni, in forma associata, anche per i comuni che le costituiscono, possono prevedere che:

le funzioni di responsabile anticorruzione siano svolte da un funzionario nominato dal presidente

dell'unione tra i funzionari dell'unione e dei comuni che la compongono;

le funzioni di responsabile per la trasparenza siano svolte da un funzionario nominato dal presidente dell'unione tra i funzionari dell'unione e dei comuni che la compongono;

le funzioni dell'organo di revisione, per le unioni formate da comuni che complessivamente non

superano 10.000 abitanti, siano svolte da un unico revisore e, per le unioni che superano tale limite, da un collegio di revisori; le funzioni di competenza dell'organo di valutazione e di controllo di gestione siano attribuite dal presidente dell'unione, sulla base di apposito

regolamento approvato dall'unione stessa. Anche per il personale che transita dai comuni alle unioni (passaggio obbligatorio, come espressamente previsto nel comma 114, prevedendo la seguente disposizione: "In caso di trasferimento di personale dal comune all'unione di comuni, le risorse già quantificate sulla base degli accordi decentrati e destinate nel precedente anno dal comune a finanziare istituti contrattuali collettivi ulteriori rispetto al trattamento economico fondamentale, confluiscono nelle corrispondenti risorse dell'unione. In concreto, quindi, i dipendenti che "viaggiano" dal comune all'unione – a seguito del trasferimento della funzione/servizio a cui sono preposti – porteranno con loro uno "zainetto", con dentro il loro trattamento accessorio (quota fondo ex art. 15 CCNL 1° aprile

1999 + eventuale retribuzione di posizione e risultato+ eventuale lavoro straordinario ex art. 14 CCNL 1° aprile 1999), riferito all'anno precedente a quello di trasferimento. Queste risorse confluiranno nel fondo (o nei fondi) del trattamento accessorio dei dipendenti dell'unione, anche se non è automatico (né sicuro, né assicurabile) che al dipendente trasferito vengano erogate le stesse somme che ha percepito, nell'anno precedente, presso il proprio comune. Quello che, invece, è da considerarsi certo è che il comune "cedente" dovrà ridurre il fondo (o i(o i fondi) accessori, del medesimo importo trasferito all'unione dei comuni. Tutto ciò, per l'anno 2014 (ultimo del blocco), in deroga alla disposizione contenuta nell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010 (convertito in legge 122/2010), che, invece, prevede una riduzione "proporzionale" del fondo, a seguito di riduzione del numero di dipendenti in servizio.

Non v'è dubbio che le modifiche apportate dalla legge Delrio – che ha previsto la reintroduzione della dimensione demografica minima nelle convenzioni – e il contenuto del decreto ministeriale del settembre 2013, rendono oggettivamente più difficoltoso, rispetto alle norme precedenti, percorrere la strada delle convenzioni, rispetto a quella delle unioni dei comuni, che appare "privilegiata" anche alla luce delle modifiche sostanziali apportate dai commi da 104 a 115, articolo unico, della legge (56/2014)

In pratica – e semplificando il concetto – è come se il legislatore nazionale stesse dicendo "per le GAO puoi ancora liberamente scegliere tra due strade. Una è più comoda (l'unione dei comuni), l'altra (la convenzione) l'abbiamo resa un po' più impervia. Ma vedi tu...".

La *moral suasion* del legislatore nazionale tende a considerare la costituzione di una unione di comuni come "momento di passaggio", verso un approdo, che preveda, come termine conclusivo del percorso associativo, la fusione dei comuni e, quindi, una semplificazione dei livelli di governo locale e un complessivo risparmio di risorse pubbliche all'uopo destinate

Con l'ennesimo "mille-proroghe", decreto n.244 del 30.12.2016 convertito 192 del 31 dicembre 2014, è stato convertito in legge n.49 del 27.02.2017 è stato prorogato al 31.12.,2017 l'obbligatorietà di associare tutti i servizi per i piccoli comuni.

Legislazione regionale

In attuazione delle disposizioni nazionali sopra richiamate in materia di unioni di comuni, la regione Toscana ha provveduto a riordinare la normativa regionale di settore e avviando, al tempo stesso, un più ampio percorso di riforma complessiva dell'ordinamento locale, volto ad accrescente l'efficienza ed a ridurre i costi di funzionamento;

Tale percorso, è avvenuto nel quadro della riforma nazionale dell'ordinamento locale, ancor a in corso di definizione, può comunque prendere le mosse, per quanto attiene alla Toscana, dalla presente legge LR 68/2011 e s.m.i. e dalle indicazioni, in essa espresse, sulla collaborazione istituzionale tra Regione ed enti locali. Per dare piena attuazione a tali norme statali, che dispongono sull'esercizio associato obbligatorio, mediante convenzione o unione, delle funzioni fondamentali dei comuni, si dettano anzitutto norme integrative su dette forme associative, nel rispetto della ripartizione delle competenze legislative stabilita dall'articolo 117 della Costituzione e degli orientamenti assunti dalla Corte costituzionale circa il carattere tassativo delle materie indicate dalla lettera p) del secondo comma dell'articolo 117 stesso le norme integrative regionali sono comunque dettate nell'ambito dei principi del d.lgs. 267/2000 (TUEL); È stabilito, perciò, il principio che la Regione promuove i processi di fusione, in particolare dei comuni tenuti all'esercizio obbligatorio di funzioni fondamentali, dandovi attuazione attraverso la previsione di contributi regionali di sostegno alle fusioni, di disciplina degli effetti della fusione, di impegni specifici per raggiungere intese e promuovere le leggi di fusione; – Nel 2016 si è completato il passaggio della delega dell'agricoltura alla Regione Toscana con il trasferimento del personale e dei beni. A seguito della nuova legislazione regionale LR 11/2017 in materia di servizi sociali la programmazione e gestione del servizio e di tutto l'Ente sarà assoggettata a importanti cambiamenti valorizzabili nel prossimo bilancio in termini finanziari ed organizzativi.

Sono intervenute delle modifiche alla LR. 68/2011 ed in particolare con la LR. 49/2019:

- l'art. 10 (Fondo Regionale per la Montagna) che ha modificato l'art. 87 della LR. 68;
- l'art. 11 che ha modificato l'art. 90;
- l'art. 12 che ha sostituito l'art.91;

Si riporta il testo così aggiornato degli articoli di interesse della LR. 68/2011:

Art. 87

Fondo regionale per la montagna (81)

1. E' istituito il fondo regionale per la montagna.
2. Il fondo è alimentato da risorse finanziarie regionali, da finanziamenti statali, in particolare provenienti dal fondo nazionale per la montagna, e da trasferimenti comunitari.
3. Il fondo regionale per la montagna ha lo scopo di sostenere finanziariamente, anche in relazione alla strategia per le aree interne, (235) le politiche di sviluppo delle zone montane di cui all'articolo 85 e gli interventi speciali di cui alla legge 31 gennaio 1994, n. 97 (Nuove disposizioni per le zone montane). Le risorse del fondo hanno carattere aggiuntivo rispetto ad ogni altro trasferimento ordinario o speciale disposto a favore degli enti locali.
4. Le risorse del fondo sono attribuite:
 - a) alle unioni di comuni di cui all'articolo 67 o comunque costituite a seguito dell'estinzione delle comunità montane ai sensi della l.r. 37/2008;
 - b) alle unioni di comuni, diverse da quelle della lettera a), che hanno almeno il trenta per cento del proprio territorio classificato montano o nelle quali almeno il trenta per cento della popolazione è residente in territorio classificato montano;
 - c) ai comuni classificati montani che non fanno parte di unioni di comuni o che fanno parte di un'unione di comuni diversa da quelle di cui alle lettere a) e b).
5. Gli enti locali di cui al comma 4 utilizzano le risorse del fondo per spese di investimento per la realizzazione di interventi, che rientrano nelle finalità di cui al comma 3, localizzati esclusivamente in zona classificata come montana, nonché per le spese generali attinenti e indicate nei detti interventi. I beni realizzati o acquistati con le risorse del fondo non possono essere alienati, ceduti o utilizzati per altre finalità nei cinque anni successivi, a decorrere dal saldo delle risorse regionali, pena la restituzione delle stesse. (112)
6. Le risorse del fondo per la montagna possono essere utilizzate come quota parte a carico degli enti di cui al comma 4 per progetti sostenuti da finanziamento comunitario, statale o regionale. Il finanziamento del fondo non può superare il 90 per cento del costo complessivo del singolo progetto. (236)

7. La disciplina di attuazione per la concessione e l'utilizzazione delle risorse del fondo è stabilita con regolamento regionale, da adottarsi entro due anni dall'entrata in vigore della presente legge. Fino all'adozione del regolamento si applicano i criteri stabiliti dal piano di indirizzo per le montagne toscane.

8. Il regolamento di cui al comma 7 stabilisce, tenuto conto di quanto disposto al comma 9, i criteri di valutazione degli interventi proposti, fissa le modalità di individuazione di specifiche materie o ambiti di intervento cui, eventualmente, vincolare i contenuti delle proposte progettuali nonché le modalità per determinare gli ulteriori criteri relativi alle materie e agli ambiti suddetti. Il regolamento stabilisce, inoltre, la disciplina del procedimento di attribuzione delle risorse, le modalità per la verifica dei risultati raggiunti e per il monitoraggio degli interventi finanziati, da effettuarsi con cadenza almeno annuale, e le procedure di revoca, parziale o totale, delle risorse assegnate. **(237)**

9. Le attribuzioni di risorse del fondo per gli enti locali di cui al comma 4 tengono conto, tra l'altro **(238)** della superficie montana, della popolazione montana e del disagio ai sensi dell'articolo 85, comma 5. Si considerano anche i territori classificati montani ai fini regionali.

9 bis. Le risorse di cui al comma 9 sono oggetto:

a) di revoca per intero:

1) qualora non vengano rispettati i tempi di realizzazione dell'intervento finanziato salvo eventuali deroghe, legate a eventi straordinari non imputabili al soggetto che realizza gli interventi, definite nel regolamento;

2) a causa del mancato adempimento dell'obbligo di monitoraggio periodico.

b) di revoca parziale:

1) se la quota di cofinanziamento regionale risulta, dalla documentazione finale di spesa, superiore rispetto al limite del 90 per cento previsto al comma 6;

2) se le risorse regionali utilizzate per la realizzazione del progetto risultano inferiori a quanto già erogato a titolo di acconto. **(239)**

10. Gli enti locali cui la Regione attribuisce le risorse del fondo sono gli unici responsabili della corrispondenza dell'impiego delle risorse medesime alle azioni e agli interventi individuati ai sensi del presente articolo, nonché in materia di aiuti di Stato. **(240)** La gestione delle risorse del presente articolo non rientra nella disciplina di cui all'articolo 50.

11. In caso di subentro della provincia ai sensi dell'articolo 75, le risorse del presente articolo che sarebbero spettate all'ente estinto sono attribuite alla provincia per gli interventi da effettuare sul territorio montano su cui operava l'ente medesimo. In caso di successiva costituzione, nel territorio dell'ente estinto, di una unione di comuni avente le caratteristiche di cui al comma 4 del presente articolo, le risorse del fondo sono destinate all'unione medesima.

Art. 90

Contributi alle unioni di comuni **(169)**

1. Le unioni di comuni accedono ai contributi del presente articolo a condizione che, alla data di avvio del procedimento di concessione del contributo di cui al comma 5 **(241)**:

a) rispettino i requisiti di cui all'articolo 24, comma 4;

b) esercitino per tutti i comuni dell'unione almeno quattro funzioni fondamentali di cui all'articolo 14, comma 27, lettere b), d), e), g), h), i) e l bis), del d.l. 78/2010 convertito dalla l. 122/2010; in aggiunta o sostituzione di una o più delle suddette funzioni fondamentali è considerato anche l'esercizio associato di una o più di quelle unitariamente indicate ai numeri seguenti:

1) sportello unico delle attività produttive;

2) procedure di valutazione di impatto ambientale, vincolo idrogeologico, pareri relativi ai procedimenti in materia paesaggistica. In alternativa ai pareri relativi ai procedimenti in materia paesaggistica è considerata la costituzione di un ufficio cui compete la responsabilità del procedimento amministrativo per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica; **(215)**

3) piano strutturale intercomunale di cui all'articolo 23 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio); dette attività sono considerate solo se sono svolte in alternativa alla funzione di cui all'articolo 14, comma 27, lettera d), del d.l. 78/2010 convertito dalla l. 122/2010, ovvero se, in presenza di esercizio associato di detta funzione, ne costituiscono l'unico o il prevalente svolgimento;

4) almeno due delle seguenti funzioni: gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali, concernente la gestione ordinaria dei tributi e delle imposte comunali; gestione dei beni demaniali e patrimoniali, concernente la tenuta e l'aggiornamento dell'inventario dei beni, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici destinati a sedi di uffici pubblici e a pubblico servizio; gestione delle risorse umane, concernente il reclutamento e i concorsi e il trattamento giuridico ed economico del personale; **(206) (242)**

2. Ai fini della sussistenza delle condizioni di cui al comma 1, lettera b), si considerano le sole funzioni che sono esercitate direttamente dall'unione per effetto di espressa e vigente norma statutaria o di provvedimenti di attuazione richiamati dallo statuto ed esecutivi ai sensi di legge, che prevedono il termine di decorrenza dell'effettivo esercizio e a condizione che detto esercizio sia stato accertato a seguito della verifica di effettività di cui all'articolo 91. Non sono considerate le funzioni affidate all'unione mediante convenzione, quantunque richiamate dallo statuto. **(243)**

2 bis. Fermo restando quanto previsto dal comma 2, a decorrere dall'anno 2017, l'esercizio associato dello sportello unico delle attività produttive può essere considerato tra le funzioni di cui al comma 1, lettera b), solo se risulta anche la sussistenza dei requisiti di interoperabilità stabiliti con deliberazione della Giunta regionale; l'accertamento della sussistenza di detti requisiti avviene d'ufficio, sulla base di comunicazione della struttura regionale competente alla gestione di tale sistema di interoperabilità. **(207)**

3. I contributi non possono comunque essere concessi se l'unione è in fase di scioglimento, anche per effetto di legge, ovvero se, al momento della concessione, è stato adottato o sussistono le condizioni perché sia adottato il decreto di revoca di cui all'articolo 91 o se l'unione non ha provveduto con i propri organi agli adempimenti di bilancio previsti, nell'anno di concessione dei contributi, dall'articolo 48 **(182) (244)**. Al fine di evitare gli effetti della revoca nei confronti dei comuni, l'unione, previa deliberazione della giunta, può rinunciare ai contributi, motivando sulla intenzione dei comuni di procedere allo scioglimento ancorché non sia stato ancora avviato formalmente il relativo procedimento.

4. I contributi sono ridotti del 50 per cento se, al momento della concessione, l'unione si trova nella situazione di cui all'articolo 44.

4 bis. La Giunta regionale, con la deliberazione di cui al comma 12, può stabilire di concedere un contributo straordinario, non superiore a euro 30.000,00 per singola unione di comuni, al fine di sostenere il consolidamento e lo sviluppo delle funzioni esercitate dalle unioni e la costituzione di nuove unioni. L'attribuzione di risorse ai sensi dei commi da 5 a 9 avviene al netto di quelle eventualmente attribuite ai sensi del presente comma. **(245)**

5. Il 10 per cento delle risorse regionali disponibili è ripartito in misura uguale per ogni unione che ha titolo alla concessione del contributo.
6. Il 20 per cento delle risorse regionali disponibili è ripartito considerando le sole funzioni di cui al comma 1, lettera b), ulteriori rispetto al numero minimo di funzioni richiesto per l'accesso ai contributi e che risultino, a seguito della verifica di cui all'articolo 91, attivate alla data del 1° marzo dell'anno solare di concessione dei contributi ed effettivamente esercitate per tutti i comuni dell'unione. Il contributo concedibile è stabilito in misura uguale per ogni funzione ulteriore, e non può superare la somma di euro 50.000,00 per singola funzione. Le risorse non assegnate sono poste a incremento di quelle di cui al comma 7. **(243)**
7. Il 30 per cento delle risorse regionali disponibili è attribuito nella misura stabilita dalla Giunta regionale sulla base dei seguenti criteri:
- numero dei comuni partecipanti all'unione;
 - numero dei comuni partecipanti all'unione che risultino tra i primi ottanta comuni della graduatoria generale del disagio di cui all'articolo 80; se l'ultimo comune da prendere in considerazione risulta insieme ad altri con identico valore del disagio, sono considerati tutti i comuni con detto valore; **(246)**
 - popolazione residente in territorio montano dei comuni partecipanti all'unione; si considera, per i comuni con territorio totalmente classificato montano, la popolazione residente risultante dagli ultimi dati ISTAT disponibili al 31 dicembre, e, per i comuni con territorio classificato parzialmente montano, la popolazione risultante dall'allegato B, compresa quella dei territori classificati montani ai fini regionali;
 - popolazione residente in territorio non montano nei comuni partecipanti all'unione, come risultante dagli ultimi dati ISTAT disponibili al 31 dicembre;
 - estensione del territorio montano dei comuni partecipanti all'unione, compreso il territorio classificato montano ai fini regionali, come risultante dall'allegato B;
 - estensione del territorio non montano dei comuni partecipanti all'unione.
8. Abrogato. **(247)**
9. Il 40 per cento delle risorse regionali disponibili è attribuito sulla base di indicatori, stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, di efficienza dell'unione e di maggiore integrazione dei comuni, avuto riguardo, in particolare, agli istituti utilizzati per la gestione del personale e all'avvenuta attivazione, secondo le previsioni statutarie, dell'esercizio associato, per tutti i comuni dell'unione, di attività funzioni e servizi diversi da quelli di cui al comma 1, lettera b), come individuati dalla medesima deliberazione. **(243)**
10. Abrogato. **(262)**
11. Le risorse non assegnate per effetto della decurtazione prevista dall'articolo 44 sono attribuite agli altri enti beneficiari.
12. Con deliberazione della Giunta regionale, da adottare entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, sono stabilite le modalità per la concessione e la definizione della misura dei contributi del presente articolo da concedere alle singole unioni, nonché gli adempimenti degli enti beneficiari in relazione ai singoli contributi. La deliberazione stabilisce, altresì, fermo restando l'esercizio diretto delle funzioni fondamentali da parte dell'unione negli ambiti di cui all'allegato A, i criteri per l'accertamento della condizione di cui al comma 1, lettera b), in relazione alla specificità delle discipline di settore sulle funzioni fondamentali richiamate dall'articolo 56, e i casi in cui il requisito dello svolgimento della funzione fondamentale per tutti i comuni si considera assolto nelle situazioni eccezionali in cui l'unione è composta anche da comuni che rientrano in una diversa zona distretto e la funzione è svolta per tutti gli altri comuni dell'allegato A. La Giunta regionale, previo parere della commissione consiliare competente, può modificare le percentuali di cui ai commi da 5 a 9. **(243)**
13. Le leggi regionali di settore dispongono sulla promozione e l'incentivazione dell'esercizio associato di funzioni non fondamentali ed individuano le funzioni, le attività e i servizi che rientrano nell'esercizio associato.
14. Le risorse statali trasferite alla Regione per il sostegno all'associazionismo, sono concesse alle unioni di comuni in proporzione ai contributi complessivamente attribuiti ai sensi dei commi 4 bis, 5, 6, 7 e 9. **(244)**
15. I contributi di cui ai commi 4 bis, 5, 6, 7, 9 e 14, **(244)** non hanno destinazione vincolata e sono utilizzati nell'ambito delle scelte di bilancio dell'unione.
- 15 bis. Fatte salve le unioni già costituite all'entrata in vigore del presente comma, non possono accedere ai contributi le unioni di comuni costituite in maggioranza da comuni receduti da altre unioni di comuni. **(208)**

Art. 92

Iniziativa per garantire i servizi di prossimità

1. La Regione favorisce le iniziative delle unioni di comuni volte al mantenimento e alla diffusione di servizi di prossimità nei territori interessati da fenomeni di carenza o rarefazione dei servizi medesimi. Sono servizi di prossimità, ai sensi della presente legge:
- servizi erogati da soggetti privati, anche mediante esercizi commerciali polifunzionali, essenziali per la vita delle comunità locali; rientra tra questi il servizio postale universale;
 - servizi erogati da soggetti pubblici e privati, utili per la vita delle comunità locali, tra i quali rientrano i servizi alla persona, i servizi di e-government e telematici erogati tramite punti di accesso assistito, i servizi di riscossione delle entrate comunali, i servizi di tesoreria, i servizi ambientali ed energetici, i servizi postali accessori, i servizi bancari, i servizi artigianali, turistici e culturali, i servizi di volontariato.
2. Per le finalità di cui al comma 1, le unioni di comuni, in presenza di espressa previsione statutaria, possono:
- predispone strumenti di rilevazione delle situazioni emergenti di disagio delle comunità locali, che possono derivare da carenza, rarefazione o inadeguato funzionamento dei servizi di prossimità, e adottare iniziative, da attuare da parte dell'unione o dei singoli comuni, per fronteggiare dette situazioni, in particolare per alleviare il disagio delle persone anziane e disabili nell'accesso ai servizi;
 - promuovere l'introduzione e lo sviluppo di forme innovative per lo svolgimento dei servizi di prossimità e modalità di offerta improntate alla multifunzionalità;
 - utilizzare a tal fine anche i contributi concessi ai sensi dell'articolo 90. **(249)**
3. Nei territori caratterizzati da rischi di marginalità economica e sociale, i comuni, singoli o associati, possono costituire centri multifunzionali, nei quali concentrare lo svolgimento di più attività e servizi, in particolare di servizi di prossimità, nel rispetto della vigente normativa che disciplina detti servizi.
4. Ai fini del comma 3, sono considerati:
- territori montani dei comuni che, nella graduatoria di cui all'articolo 80, risultano con indice del disagio superiore alla media regionale;

b) i territori nei quali possono essere costituiti empori polifunzionali ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 23 novembre 2018 n. 62 (Codice del commercio). (250)

5. I comuni e gli altri soggetti pubblici interessati possono destinare risorse per la realizzazione, l'attivazione e il sostegno alle spese generali di funzionamento dei centri multifunzionali.

6. Abrogato. (251)

7. Abrogato. (174)

Art. 94

Risorse regionali per spese di funzionamento e funzioni conferite (252)

1. La legge di bilancio annuale quantifica le risorse complessive da attribuire agli enti che esercitano le funzioni che risultano conferite dalla Regione alle comunità montane e alle unioni di comuni ai sensi della l.r. 37/2008 e della presente legge.

2. Dette risorse sono ripartite considerando gli enti competenti alla data del 31 dicembre 2010, in modo tale che per ciascuno di essi sia prevista l'assegnazione di una quota delle risorse complessive in proporzione alla quota attribuita nell'anno 2010.

3. In caso di estinzione dell'ente già competente alla data del 31 dicembre 2010, la quota attribuibile a detto ente è assegnata all'ente subentrante nell'esercizio dell'insieme delle funzioni conferite.

4. Nei casi diversi dal comma 3 si applica la disciplina dell'articolo 95.

4 bis. A decorrere dall'anno 2022, le risorse di cui al comma 1 sono attribuite:

- a) nella misura del 40 per cento a titolo di contributo per le spese di funzionamento alle unioni di comuni che risultano costituite per trasformazione di comunità montane o costituite in tutto o in parte sul territorio delle comunità montane. Le risorse sono assegnate agli enti e nelle percentuali di cui all'allegato B bis della presente legge. La Giunta regionale, in caso di scioglimento dell'ente, provvede con deliberazione, in deroga alle disposizioni dei commi 3 e 4, ad assegnare le risorse in proporzione al costo del personale trasferito, non considerando il personale che risulta già trasferito dai comuni;
- b) nella misura del 60 per cento alle unioni di comuni cui la Regione ha conferito la funzione in materia di forestazione. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le modalità e la misura delle risorse da concedere, tenendo conto dei seguenti parametri:
 - 1) estensione territoriale su cui l'unione di comuni esercita la funzione;
 - 2) maggiore montanità, di cui all'articolo 80, comma 1, lettera a);
 - 3) superficie del territorio boscato;
 - 4) superficie del patrimonio agricolo forestale regionale gestito dall'unione di comuni;
 - 5) superficie delle aree a rischio particolarmente elevato per lo sviluppo degli incendi boschivi, come individuate ai sensi dell'articolo 76, comma 1, lettera b bis), della l.r. 39/2000;
 - 6) numero delle autorizzazioni di vincolo idrogeologico, di cui agli articoli 6 e 7 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 48/R (Regolamento Forestale della Toscana);
 - 7) parametri di riequilibrio rispetto al fabbisogno di personale per l'esercizio della funzione. (253)

4 ter. Al fine di consentire l'attuazione progressiva del riordino della disciplina delle risorse da attribuire alle unioni di comuni ai sensi del comma 4 bis, per gli anni 2019, 2020 e 2021, le risorse di cui al comma 1, sono attribuite:

- a) nella misura del 96,66 per cento, secondo le modalità di cui al comma 4 bis;
- b) nella misura del 3,34 per cento, con le modalità e i criteri stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, da destinare alle unioni di comuni che, a seguito dell'applicazione della lettera a), risultano destinatarie di minori trasferimenti rispetto all'anno 2017. La deliberazione della Giunta regionale stabilisce altresì le modalità di riequilibrio tra le unioni di comuni delle risorse concedibili a norma della lettera a). (253)

1.3 LE SCELTE DI VALORE

In ottemperanza alla novellata normativa regionale sono state approvate con deliberazione del Consiglio delle modifiche allo Statuto dell'Unione in vigore dal 2012; Nel nuovo Statuto approvato con deliberazione di Consiglio n. 14 del 26,11,2015 L'Unione, nell'esercizio dell'azione amministrativa:

- a) si impegna a migliorare la qualità dei servizi offerti, ad ampliare la loro fruibilità nel territorio, a garantire la parità e la semplicità di accesso ai servizi, la tempestiva attuazione degli interventi di sua competenza e a contenere i relativi costi;
- b) cura i rapporti con i Comuni partecipanti e con gli altri Enti pubblici informandosi al principio di leale collaborazione;
- c) organizza l'apparato burocratico secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità; d) promuove la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa; e) sostiene i principi e le azioni di pari dignità ed opportunità e garantisce la presenza di entrambi i generi nel Consiglio dell'Unione. L'unione garantisce e promuove la partecipazione all'art 6 dello stesso Allo scopo di ottenere un'effettiva e concreta realizzazione degli obiettivi di efficacia, economicità, efficienza e riduzione della spesa, l'Unione esercita, in luogo e per conto dei Comuni costituenti la stessa, le funzioni di seguito indicate nei termini di cui ai commi 2 e 3:
- a) Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo stato dalla normativa vigente;
- d) Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
- e) Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi;
- f) Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dalla legislazione regionale;
- g) Edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- h) Polizia Municipale e Polizia amministrativa locale;
- i) Servizi in materia statistica;
- l) Servizi informatici e telematici;
- m) Procedimenti per la concessione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- n) Gestione dei canili;
- o) Gestione dei mattatoi;
- p) Funzioni di competenza comunale in materia di VIA;
- q) Gestione del catasto delle aree percorse dal fuoco;
- r) Sportello unico per le attività produttive;
- s) Gestione del SIT e cartografia;

L'Unione può esercitare in luogo e per conto dei Comuni costituenti la seguente funzione:

t) Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché di servizi elettorali.

2. L'Unione esercita per i Comuni di seguito indicati le funzioni nei termini ivi previsti:

a) le funzioni di cui al comma 1, lettera f), dal 31 dicembre 2011, per i comuni di Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Sansepolcro e Sestino;

b) le funzioni di cui al comma 1, lettera c), dal 1° novembre 2012, per i comuni di Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Sansepolcro e Sestino;

1.4 – LE POLITICHE DI MANDATO

PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2022

Si confermano le politiche del Presidente in carica Franco Dori

Gentilissimi Consiglieri,

L'Unione Montana della Valtiberina Toscana, è un Ente di secondo livello il cui valore storico si concretizza nella gestione dei servizi ai Comuni ragion per cui è fondamentale conferire ad esso una maggiore rilevanza e attenzione sia sul profilo amministrativo che sul profilo politico.

Sul piano politico, durante questi due anni di mandato, l'intenzione è quella di instaurare dei tavoli di lavoro volti alla partecipazione di tutte le forze politiche in campo all'Unione, al fine di condividere idee e progetti e soluzioni che apportino migliorie per la Comunità.

Sul piano amministrativo, è opportuno guardare al futuro dell'Ente e studiare, pertanto, progetti strutturati che consentano di rivitalizzare l'Unione poiché la sua funzionalità ed efficienza è a vantaggio e beneficio di tutti i Comuni membri.

E' per questo, che da parte di noi amministratori tutti, serve un atteggiamento coerente e un approccio rigoroso verso tutti gli impegni e gli oneri a cui siamo chiamati ad adempiere nei confronti dell'Unione Montana.

Occorre quindi attenersi ad una regolare e puntuale condotta, anche in termini di orari, in vista di Giunte, Consigli e tavoli operativi, ottimizzando i tempi anche attraverso l'utilizzo della strumentazione tecnologica di cui disponiamo. Ed infine, è indispensabile e fondamentale che tra gli amministratori vi sia un maggior coordinamento, disponibilità nel mettere in campo le proprie competenze, che consenta di confrontarsi su questioni legate all'Ente, dando risposte tempestive e concrete nell'ottica di una Comunità, nel pieno rispetto del ruolo istituzionale che rivestiamo.

Una maggiore consapevolezza e dedizione da parte di tutti condurrà ad una visione unitaria più condivisa e partecipativa.

Sono pertanto chiamato in questo momento, a conseguire degli obiettivi che saranno per l'Ente fondamentali per restare in vita con dignità e decoro; e tutti dobbiamo fungere da garanti per l'Unione, lavorando in simbiosi e lottare per gli stessi principi e valori.

Franco Dori

1.5 INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

La programmazione è sicuramente legata all' associazionismo dei servizi. Al momento l'ente ha provveduto alla approvazione del piano delle opere pubbliche

1.6 – LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Per i progetti regionali e per il PSR l'ente provvede a rendicontare secondo le norme previste dal ARTEA

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2.1. Obiettivi di governo

.....

2.2. Situazione socio-economica

Popolazione

Popolazione legale al censimento (2011)		n° 27630
Popolazione residente al 31 dicembre 2015		n° 27147
di cui: maschi		n° 13136
femmine		n° 14011
nuclei familiari		n°
comunità/convivenze		n°
Popolazione al 1.1. 2013..... (penultimo anno precedente)		n° 27467
Nati nell'anno	n° 178	
Deceduti nell'anno	n° 359	
saldo naturale		n° -181
Immigrati nell'anno	n° 834	
Emigrati nell'anno	n° 628	
saldo migratorio		n° 206
Popolazione al 31.12.2013 (penultimo anno precedente)		n° 27492
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n° 1399
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 1708
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		n° 3912
In età adulta (30/65 anni)		n° 13440
In età senile (oltre 65 anni)		n° 7456
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	
	2012	
	2013	
	2014	

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	
	2012	
	2013	
	2014	

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n°
	entro il	n°
Livello di istruzione della popolazione residente:		
.....		
.....		
Condizione socio-economica delle famiglie:		
.....		
.....		

Popolazione: trend storico

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012.	Anno 2013	Anno 2014.	Anno 2015
Popolazione complessiva al 31 dicembre	27557	27467	27492	27345	27147
In età prescolare (0/6 anni)					1332
In età scuola obbligo (7/14 anni)					1718
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)					3720
In età adulta (30/65 anni)					13189
In età senile (oltre 65 anni)					7188

Ultimi dati a disposizione dai quali emerge come in Valtiberina l'andamento demografico risulta decisamente in diminuzione

Inoltre la Valtiberina ha un indice di vecchiaia tra i più elevati della Toscana

Bilancio demografico Istat al 31/12/2020

Anghiari	5486
Badia Tedalda	1036
Caprese Michelangelo	1395
Monterchi	1710
Pieve S.S.	3075
Sansepolcro	15490
Sestino	1224
Tot.	29416

Bilancio demografico ad Agosto 2021

Anghiari	5488
Badia Tedalda	994
Caprese Michelangelo	1367
Monterchi	1702
Pieve S.S.	3022
Sansepolcro	15200
Sestino	1224
Tot.	28997

3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

L'unione gestisce i servizi associati per gli altri servizi si rinvia alle rispettive modalità di gestione

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Con delibera di Consiglio n. 44 del 28/12/2018 si è provveduto ad approvare la ricognizione periodica delle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente come indicato nello schema seguente:

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta
Cessione/Alienazione quote	CENTRO SPORTIVO SRL	2,35	Organizzazione di eventi e manifestazioni sportive
Cessione/Alienazione quote	CONSORZIO ALPE DELLA LUNA	19,00	Sviluppo attività agricola e zootecnica
Cessione/Alienazione quote	CONSORZIO APPENNINO ARETINO GAL	8,81	Supporto alle iniziative comunitarie per lo sviluppo rurale

E sussistono le motivazioni per il mantenimento delle sottoindicate partecipazioni:

Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
NUOVE ACQUE SPA	Diretta	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0.24988%.	La società non rientra in alcuna delle casistiche di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

La legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015".

Il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Con la deliberazione della Giunta n.45 del 24/03/2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune (articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014) e con deliberazione del Consiglio n. è stata autorizzata la cessione delle quote societarie in dismissione. L'Ente ha ceduto la partecipazione di Artel a seguito di approvazione del Consiglio e apposito atto notarile. Con la deliberazione del Consiglio n. 44 del 28/12/2018 è stato approvato il piano di ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex. D.lgs n. 175 del 19/08/2016 come modificato dal D.lgs 16/06/2017 n. 100). Il Consiglio ha deliberato l'uscita da Fidi Toscana ma ancora le azioni non sono state optate pertanto rimangono nel nostro portafoglio.

Con deliberazione di Consiglio n. del 09/7/2020 si è provveduto alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex Dlg. N 175/2016 confermando il possesso delle seguenti partecipazioni :

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta
Cessione/Alienazione quote	CENTRO SPORTIVO SRL	2,35	Organizzazione di eventi e manifestazioni sportive

Cessione/Alienazione quote	CONSORZIO ALPE DELLA LUNA	19,00	Sviluppo attività agricola e zootecnica
Cessione/Alienazione quote	CONSORZIO APPENNINO ARETINO GAL	8,81	Supporto alle iniziative comunitarie per lo sviluppo rurale

Che in base a quanto sopra sussistono le motivazioni per il mantenimento delle sotto indicate partecipazioni:

Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
NUOVE ACQUE SPA	Diretta	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0.24988%.	La società non rientra in alcuna delle casistiche di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175

che per la società SIL appennino Aretino è in liquidazione;

che per quanto riguarda le quote azionarie in possesso della società FIDI TOSCANA s.p.a abbiamo già intrapreso il processo di razionalizzazione nell'anno 2015 mediante cessione della partecipazione;

L'unione partecipa anche al Consorzio " Caprese Promuove " unitamente al Comune di Caprese Michelangelo

3.2 Risorse Finanziarie

L'Ente si avvale di risorse derivanti da trasferimenti da parte di Enti terzi.

Investimenti programmati

L'Ente ha programmato il piano delle opere pubbliche per le annualità 2022-2024 con deliberazione della Giunta n.121 del 4/11/2021
L'Ente ha adottato il Programma biennale dei beni e servizi 2021/2022 con deliberazione di Giunta n°122 del 4/11/2021;

Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

Con l'istituzione del FPV sono stati rinviati gli impegni per la realizzazione di oo.pp. Parte degli investimenti hanno trovato la necessaria copertura finanziaria nel FPV come ...Il Programma delle opere da realizzare con Il Fondo regionale per la montagna di cui alla deliberazione N. 83 del 20/8/2020 con la quale è stato approvato il programma degli interventi 2020 per un ammontare complessivo di € 222.222,22;

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le tariffe che sono approvate in sede di bilancio si riferiscono ai servizi in essere : acqua uso irriguo, rimborsi per alcuni servizi sociali a domanda e macellazione.

Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

La spesa corrente è classificata secondo gli schemi del bilancio

Necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi

L'espletamento dei programmi deriva dall'acquisizione di risorse finanziarie prevalentemente da trasferimenti.

Gestione del patrimonio

Il Patrimonio dell'Ente è stato debitamente inventariato ed è costituito da beni immobili e beni mobili iscritti su pubblici registri

Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale

L'Unione partecipa a bandi regionali per investimenti finanziati con risorse straordinarie come i bandi su PSR anni 2014-2020.

Indebitamento

Non si prevede l'accesso al credito se non nella forma di anticipazione di cassa .

Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa

Il bilancio ed il bilancio triennale sono in equilibrio finanziario come da documentazione contabile allegata alla deliberazione di approvazione del bilancio.

3.3 - Risorse umane

Struttura organizzativa

L'Unione ha provveduto ad predisporre il programma triennale del fabbisogno del personale ai sensi dell'art. 91, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267 (T.U.E.L.), che così recita "gli Enti Locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di Bilancio". Inoltre "gli organi di vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12/03/1999, n° 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale". Sulla base del documento relativo redatto secondo le disposizioni del Dlgs 165/2001 come modificato dal D.lgs 75/2017

Con la deliberazione della giunta n.107 del 01/10/2021 il Piano triennale del fabbisogno del personale anno 2021/2023

L'a dotazione di personale , posti coperti alla data del 31/12/2021 è composta da n° 27 unità complessive in servizio di cui:

3. n° 1 dirigenti, di cui n° 1 unità ricoperta con contratto di lavoro dirigenziale a tempo determinato conferito ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267,
4. n° 13 di categoria giuridica D1;
5. n° 6 di categoria giuridica C;
6. 8 di categoria giuridica B.

A tale personale in servizio a tempo indeterminato si aggiungono le figure di personale a tempo determinato quali : una figura di infermiera categoria D assegnata alla RSA e Centro Diurno di Anghiari e un' assunzione mediante attingimento alla somministrazione lavoro addetto al servizio sociale, nonché un'assunzione art . 90 addetto alla Presidenza dell'Ente.L'ente ha provveduto all'assunzione di n. 2 figure amministrative cat C e un ulteriore figura sempre di categoria C è in previsione .. Si fa presente che in virtù della coerenza tra sotto il profilo finanziario tra i costi del personale e la loro copertura finanziaria di bilancio si prevede personale in comando presso l'Unione dipendente dei comuni associati come personale dell'unione in comando presso un comune dell'Unione.All'inizio sono state trasferite le operatrici in comando dal comune di Anghiari che svolgono la loro attività presso la RSA .

A seguito di modificazioni al regolamento organizzativo è stata prevista l'assunzione di una unità art 90 del Tuel finalizzata da trasferimenti.Si prevede una nuova assunzione a tempo determinato da destinare al servizio sociale .

Sono state avviate le procedure per le progressioni verticali secondo la nuova disciplina Decreto 113/2021 , decreto Brunetta.

È stato predisposto il regolamento sulle posizioni organizzative

Il bilancio prevede che i oneri di personale siano finanziati da risorse ministeriali. Si citano a proposito le risorse dal Fondo povertà in cui si prevedono fondi da destinare al personale , le risorse dal progetto H.C.P destinate alla gestione operativa. Si evidenzia che il bilancio prevede altresì risorse ministeriali , progetto PON REI destinate al personale che l'ente ha ricoperto attingendo al personale in somministrazione.

Per unità organizzativa

Con l'adozione dei nuovi atti organizzativi si prevedono 3 settori Settore finanziario-contabile, affari generali, servizi sociali;

- Settore gestione del territorio;

- Settore sicurezza; cui sarà affiancato da un'ulteriore area di coordinamento

Andamento del trend occupazionale del personale a tempo indeterminato e della spesa di personale con inclusione del personale comandato .In attesa della ristrutturazione della dotazione si prevedono nuove assunzioni , come da deliberazione della Giunta n. 127 del 23/12/2020.Giunta gha la facoltà di riprogrammare il piano secondo i bisogni e i servizi da associare e gestire.Come specificato nella sopra citata deliberazione della Giunta l'Ente è in attesa che il piano sia reso operativo a seguito di disposizioni che facciano chiarezza relativamente alle modalità di assunzione di personale a tempo indeterminato per le Unioni di comuni.

Trend storico del personale .

Voce	Trend storico			Previsione		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	1° anno 2022	2° anno 2023	3° anno 2024
Dipendenti al 1/1	23	22	22	23		
Cessazioni	1	2	1			
Assunzioni	3 + 1	0	2	2		
Dipendenti al 31/12	26	20	23	25		
Spesa di personale						
Voci escluse (-)						
Spesa di personale netta	985.429,47	1.164.708,51	984.667,78	1230219,37	1.160.769,37	1.160.769,37

I dati del 2021 si riferiscono alla situazione dei conti del personale alla data del dicembre (impegni). Si prevedono maggiori oneri di personale per il passaggio di funzioni relative alla polizia municipale Al momento non abbiamo dati relativi ad ulteriori cessazioni .

Con la Deliberazione di Giunta n. 89 del 27/08/2020 si danno delle linee in merito all'atto di indirizzo politico sul trasferimento di funzioni e servizi all'Unione, con conseguente necessità di adozione di un nuovo modello organizzativo.

ANALISI AREE INTERNE

4 AREE INTERNE

Per le Aree Interne l'Unione ha già provveduto ad attivare un progetto di educazione a distanza gestito presso il Comune di Sestino e gli interventi relativi alle assistenze domiciliari negli anni 2019 e 2021 e 2022, triennio di competenza.

Il bilancio prevede anche risorse in entrate a ristoro delle spese sostenute, di personale e di gestione del progetto educativo a distanza, progetto Lelilo.

Siamo in attesa di provvedere nelle altre aree d'intervento, secondo le linee che ci verranno dettagliate dall'Ente capofila Unione dei Comuni del Casentino.

3.5 TURISMO

Per il turismo l'Ente ha già costituito l'Ambito Turistico regolamentato da una struttura propria di governance (OTD), mediante un progetto di start-up che suo malgrado si è protratto fino ad oggi per il Covid-19. L'Ente prevede in base al progetto presentato e finanziato dai competenti uffici della regione anche per 2021 un progetto per lo sviluppo turistico con € 70.000,00 di contributo ed € 30.000,00 di cofinanziamento. Prosegue inoltre l'esperienza della gestione associata dell'Ufficio turistico comprensoriale.

Nel turismo e nell'ambito della progettazione delle risorse interne l'Ente partecipa anche finanziariamente al progetto Meeting appennino reti di impresa.

L'Ente gestisce per conto della Regione Toscana il patrimonio regionale ed a questo scopo è destinatario di risorse destinate tra le quali anche il Fondo Unico il cui importo a seguito di accordi programmatici avrà una forte contrazione nel 2022 con una decurtazione che si aggirerà a circa € 100.000,00.

Nel corso dell'anno 2020 si sono avviate le procedure per il reclutamento di maestranze forestali che purtroppo a seguito delle limitazioni imposte dalle norme di contenimento della diffusione della pandemia da Covid-19 hanno subito rallentamenti. Coniamo di avere una nuova graduatoria a cui attingere entro il mese di marzo 2021. Nella programmazione degli interventi sono previste risorse e progetti importanti a valere sui fondi UE PSR 2014-2020 e sul PIF.

L'ente ha adottato il Piano operativo con deliberazione n. 65 del 10/6/2021

– e attribuito obiettivi alla Dirigenza. In attesa della valutazione della performance nel corso dell'anno 2021 ha comunque attribuito con deliberazione di giunta sopra richiamata.

BIETTIVI ASSEGNATI ALLA DIRIGENZA – ANNO 2021

Deliberazione della Giunta N.65 del 10/6/2021

Deliberazione di Giunta n. del Settore 01 – Servizi Ragioneria, Economato, Personale e Servizi Sociali Associati – Dirigente a tempo determinato BROGIALDI MARIDA.

N° OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO
OBIETTIVO N° 1	Continuazione dell'esperienza riorganizzativa strutturale e funzionale degli <u>Uffici Ragioneria, Economato, Personale e Protocollo</u>, al fine di assicurare la migliore dinamica operativa degli Uffici stessi in carenza di personale esclusivamente addetto al servizio.
OBIETTIVO N° 2	Prosecuzione processo di innovazione tecnologica con l'ampliamento della conservazione a norma dei documenti e il passaggio al protocollo informatico.
OBIETTIVO N° 3	Adeguamento della gestione finanziaria ai nuovi principi contabili per la gestione dell'avanzo di amministrazione da continuare.
OBIETTIVO N° 4	Affidamento e gestione nuovi appalti del Centro Diurno di Caprese Michelangelo, della struttura Casa di Rosa e della RSA e CD Martini Santa Croce di Anghiari e degli appalti conseguenti alle nuove entrate.

OBIETTIVO N° 5	Gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19 nelle strutture assistenziali e sanitarie in gestione a questa Unione con l'applicazione dei protocolli di sicurezza e delle direttive nazionali in merito alla sanificazione degli ambienti, alla fornitura dei dispositivi di sicurezza agli operatori, alla regolamentazione degli accessi dall'esterno ecc.
OBIETTIVO N° 6	Predisposizione del nuovo Regolamento di contabilità.
OBIETTIVO N° 7	Assicurare la completa operatività dei <u>Servizi Sociali Associati</u> ed il miglioramento della gestione degli stessi in rapporto alle nuove entrate.

Settore 02 – Funzioni riguardanti la Gestione del Territorio e la Tutela Ambientale – Dirigente a tempo determinato BROGIALDI MARIDA.

N° OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO
OBIETTIVO N° 1	Gestione della Centrale Unica di Committenza ex art. 33 D. Lgs. 12/04/2006, n° 163 e s.m.i. (servizi di appalto per conto di Comuni appartenenti all'Unione ed extra Unione) - Adempimenti.
OBIETTIVO N° 2	Avvio e conclusione delle procedure per l'assunzione di personale con qualifica di Operaio Forestale addetto agli incendi boschivi da assegnare all'Ufficio Demanio.
OBIETTIVO N° 3	Gestione del Piano Strutturale Intercomunale della Valtiberina .

Altri obiettivi assegnati alla Dirigente a tempo determinato BROGIALDI MARIDA.

N° OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO

OBIETTIVO N° 1	Gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 con l'applicazione dei protocolli di sicurezza per la tutela del personale dipendente e degli utenti.
OBIETTIVO N° 2	Attivazione e gestione del lavoro agile per il personale dipendente in esecuzione delle novellate norme
OBIETTIVO N° 3	Completamento del sistema informatico e della componente hardware per la gestione degli accessi dall'esterno del personale dipendente in lavoro agile, per l'utilizzo delle piattaforme online per riunioni e conferenze e per la gestione di pratiche inviate dall'utente in modalità telematica.
OBIETTIVO N° 4	Proseguimento della gestione associata del servizio di competenza comunale SUAP (Sportello Unico Attività Produttive).
OBIETTIVO N° 5	Adempimenti relativi alle rilevazioni ISTAT previste nell'anno.
OBIETTIVO N° 6	Gestione dei nuovi piani forestali.
OBIETTIVO N° 7	<p>Gestione "Ambito turistico - Valtiberina": seconda fase progettuale</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Costruire un sistema integrato per la gestione delle funzioni di informazione e accoglienza di ambito; 8. Costruire il sistema di governance dell'ambito, implementando l'Osservatorio Turistico di Destinazione con le sue articolazioni organizzative (Consulta e Comitato di Indirizzo) stimolando i necessari processi partecipativi; 9. Sviluppare e qualificare un network relazionale tra gli operatori pubblici e privati dell'ambito coinvolti nel governo della destinazione e nello sviluppo della sua offerta turistica; 10. Definire le strategie per lo sviluppo dei prodotti turistici dell'ambito e l'organizzazione dei servizi dell'offerta; 11. Elaborare un Destination Management Plan di ambito.

Sezione Operativa

(SeO)

PARTE PRIMA

Non sono stati effettuati passaggi a FPV al momento della redazione del Bilancio

COMPOSIZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO



	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviiata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022 con copertura costituita dai fondi pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	
					2023		2024	Anni successivi		Imputazione non ancora definita
					(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)		
										(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
08	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Missione 11 - Soccorso civile									
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 o rinviata all'esercizio 2023 o successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:			Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	
					2023	2024	Anni successivi		Imputazione non ancora definita
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività								
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Missione 50 - Debito pubblico								
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 o rinviiata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	
					2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita		(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie									
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Missione 99 - Servizi per conto terzi									
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato all'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinvjata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevedono di impegnare nell'esercizio 2022 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022										
					2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita											
										(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)		
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione																		
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Missione 2 - Giustizia																		
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza																		
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio																		
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Missione 7 - Turismo																		
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono stati effettuati passaggi a FPV al momento della redazione del Bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2024-2024



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno	Previsione dell'anno	Previsione dell'anno
					2022	2023	2024
	Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti		previsione di competenza	619.608,10	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spesa in conto capitale		previsione di competenza	852.854,70	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	1.688.279,51	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		previsione di cassa	2.997.091,19	2.830.000,00		



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno	Previsione dell'anno	Previsione dell'anno
					2022	2023	2024
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
10000 - Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		



Unione Montana dei
Comuni della Valtiberina
Toscana

BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno	Previsione dell'anno	Previsione dell'anno
					2022	2023	2024
TITOLO 2 : <i>Trasferimenti correnti</i>							
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.776.384,17	Previsioni di Competenza	4.570.584,19	3.349.341,25	3.198.148,95	3.198.149,05
			Previsioni di Cassa	6.946.341,19	6.125.725,42		
		2.776.384,17	Previsioni di Competenza	4.570.584,19	3.349.341,25	3.198.148,95	3.198.149,05
2000 - Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti		Previsioni di Cassa	6.946.341,19	6.125.725,42		



Unione Montana dei
Comuni della Valtiberina
Toscana

BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno	Previsione dell'anno	Previsione dell'anno
					2022	2023	2024
TITOLO 3 : Entrate extratributarie							
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.642.053,39	Previsioni di Competenza	1.822.525,25	1.635.806,00	1.635.806,00	1.635.806,00
			Previsioni di Cassa	3.005.265,94	3.277.859,39		
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.480,00	Previsioni di Competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			Previsioni di Cassa	18.480,00	18.480,00		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	137.273,58	Previsioni di Competenza	180.647,07	173.900,00	173.900,00	173.900,00
			Previsioni di Cassa	303.794,65	311.173,58		
5000: Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.782.806,97	Previsioni di Competenza	2.018.172,32	1.824.706,00	1.824.706,00	1.824.706,00
			Previsioni di Cassa	3.327.540,59	3.607.512,97		



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2022 - 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
TITOLO 4 : Entrate in conto capitale							
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	759.914,51	Previsioni di Competenza	1.067.600,00	358.000,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	1.067.600,00	1.117.914,51		
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	281.781,25	Previsioni di Competenza	378.325,80	372.000,00	707.570,00	3.898.000,00
			Previsioni di Cassa	464.244,20	653.781,25		
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	900,00	Previsioni di Competenza	60.000,00	40.000,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	62.900,00	40.900,00		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
TOTALE TITOLO 4		1.042.595,76	Previsioni di Competenza	1.505.925,80	770.000,00	707.570,00	3.898.000,00
			Previsioni di Cassa	1.594.744,20	1.812.595,76		



Unione Montana dei
Comuni della Valtiberina
Toscana

BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2022 - 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
TITOLO 5 : Entrate da riduzione di attività finanziarie							
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
TOTALE TITOLO 5 :		0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		



Unione Montana dei
Comuni della Valtiberina
Toscana

BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2022 - 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024	
TITOLO 7: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere							
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsioni di Competenza	258.230,00	258.000,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	258.230,00	258.000,00		
7000 - Totale TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsioni di Competenza	258.230,00	258.000,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	258.230,00	258.000,00		



Unione Montana dei
Comuni della Valtiberina
Toscana

BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno	Previsione dell'anno	Previsione dell'anno
					2022	2023	2024
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro							
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	11.748,84	Previsioni di Competenza	1.647.023,00	1.647.023,00	1.647.023,00	1.647.023,00
			Previsioni di Cassa	1.661.381,72	1.658.769,84		
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	113.038,20	Previsioni di Competenza	1.394.977,00	1.394.977,00	1.394.977,00	1.394.977,00
			Previsioni di Cassa	1.466.323,66	1.508.015,20		
9000: Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	124.785,04	Previsioni di Competenza	3.042.000,00	3.042.000,00	3.042.000,00	3.042.000,00
			Previsioni di Cassa	3.127.705,38	3.166.785,04		
	TOTALE TITOLI	5.726.571,94	Previsioni di Competenza	11.394.912,41	9.244.047,25	8.772.424,95	11.962.855,05
			Previsioni di Cassa	15.254.561,36	14.970.619,19		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.726.571,94	Previsioni di Competenza	14.555.654,72	9.244.047,25	8.772.424,95	11.962.855,05
			Previsioni di Cassa	18.251.652,55	17.800.619,19		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RES DUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni	Previsioni	Previsioni
				dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
MISSIONE 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione						
0101	Programma 01	Organi Istituzionali				
	TITOLO 1	Spese correnti	28.898,30	128.489,65	16.700,00	16.700,00
			previsione di competenza	128.489,65	16.700,00	16.700,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	171.705,93	45.598,30	
	TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma	01 Organi Istituzionali	28.898,30	128.489,65	16.700,00	16.700,00
			previsione di competenza	128.489,65	16.700,00	16.700,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	171.705,93	45.598,30	
0102	Programma 02	Segreteria generale				
	TITOLO 1	Spese correnti	118.221,77	596.633,24	449.070,00	431.070,00
			previsione di competenza	596.633,24	449.070,00	431.070,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(22.904,28)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	751.725,74	567.291,77	
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	14.104,47	22.499,47	0,00	0,00
			previsione di competenza	22.499,47	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	22.499,47	14.104,47	



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
					dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024	
0103	Totale Programma 02	132.326,24	previdone di competenza	619.132,71	449.070,00	431.070,00	431.070,00	
			di cui già impegnato		(22.904,28)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	774.225,21	581.396,24			
	Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						
	Titolo 1	Spese correnti	59.782,82	previdone di competenza	149.900,00	129.400,00	128.400,00	128.400,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	196.199,61	189.182,82		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	28.910,86	previdone di competenza	28.663,76	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	34.463,76	28.910,86			
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previdone di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	0,00	0,00			
Totale Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	88.693,68	previdone di competenza	178.463,76	129.400,00	128.400,00	128.400,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	230.663,37	218.093,68			
0105	Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
Titolo 2	Spese in conto capitale	839.487,30	previdone di competenza	1.456.679,05	140.000,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	1.523.321,02	979.487,30			



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni	Previsioni	Previsioni
					dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024
Totale Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	839.487,30	previsione di competenza	1.456.679,05	140.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.523.321,02	979.487,30		
0106	Programma 06 Ufficio tecnico						
Titolo 2	Spese in conto capitale	7.686,23	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	7.686,23	7.686,23		
Totale Programma	06 Ufficio tecnico	7.686,23	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	7.686,23	7.686,23		
0108	Programma 08 Statistica e sistemi informativi						
Titolo 1	Spese correnti	51.461,65	previsione di competenza	110.558,06	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	62.987,34	56.461,65		
Titolo 2	Spese in conto capitale	34.019,07	previsione di competenza	8.150,77	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	47.452,49	34.019,07		
Totale Programma	08 Statistica e sistemi informativi	85.480,72	previsione di competenza	118.708,83	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	110.439,83	90.480,72		
0109	Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali						



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
Titolo 1	Spese correnti	35.945,70	previsione di competenza	50.600,00	50.600,00	50.600,00	50.600,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	108.545,70	88.545,70		
Totale Programma	09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	35.945,70	previsione di competenza	50.600,00	50.600,00	50.600,00	50.600,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	108.545,70	88.545,70		
0110 Programma	10 Risorse umane	8.222,84	previsione di competenza	249.979,93	233.519,37	224.519,37	224.519,37
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	272.512,53	241.742,21		
Totale Programma	10 Risorse umane	8.222,84	previsione di competenza	249.979,93	233.519,37	224.519,37	224.519,37
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	272.512,53	241.742,21		
0111 Programma	11 Altri servizi generali	72.221,95	previsione di competenza	85.723,36	63.668,27	38.334,46	38.334,46
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	113.950,29	135.890,22		
Titolo 2	Spese in conto capitale	11.613,27	previsione di competenza	20.793,80	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	21.525,80	11.613,27		



Unione Montana dei
Comuni della Valtiberina
Toscana

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni	Previsioni	Previsioni
					dell'anno 2022	dall'anno 2023	dell'anno 2024
Totale Programma	11 Altri servizi generali	83.835,22	previsione di competenza	106.517,16	63.668,27	38.334,46	38.334,46
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	135.476,09	147.303,49		
TOTALE MISSIONE 01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione	1.310.576,23	previsione di competenza	2.908.571,09	1.087.957,64	894.623,83	894.623,83
			di cui già impegnato		(22.904,28)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	3.334.675,91	2.398.533,87		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni	Previsioni	Previsioni
				dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024
MISSIONE	02 Giustizia					
0201	Programma 01 Uffici giudiziari					
	Titolo 1	0,00				
	Spese correnti					
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma	0,00				
	01 Uffici giudiziari					
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00				
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00	



Unione Montana dei
Comuni della Valtiberina
Toscana

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni	Previsioni	Previsioni
					dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza							
0301 Programma Titolo 1	01 Polizia locale e amministrativa Spese correnti	40.518,20	previsione di competenza	65.300,00	76.500,00	76.500,00	76.500,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	107.632,25	113.018,20		
Totale Programma	01 Polizia locale e amministrativa	40.518,20	previsione di competenza	65.300,00	76.500,00	76.500,00	76.500,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	107.632,25	113.018,20		
TOTALE MISSIONE 03		40.518,20	previsione di competenza	65.300,00	76.500,00	76.500,00	76.500,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	107.632,25	113.018,20		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE <i>04 Istruzione e diritto allo studio</i>							
0406	Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	0,00 <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	0,00 <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
0407	Programma 07	Diritto allo studio					
	Titolo 1	Spese correnti	7.385,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	15.000,00 <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				previsioni di cassa	20.000,00	7.385,00	
	Totale Programma	07 Diritto allo studio	7.385,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	15.000,00 <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				previsioni di cassa	20.000,00	7.385,00	
TOTALE MISSIONE 04			7.385,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	15.000,00 <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				previsioni di cassa	20.000,00	7.385,00	



Unione Montana dei
Comuni della Valtiberina
Toscana

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni	Previsioni	Previsioni
				dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024
MISSIONE 07 Turismo						
0701	Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo					
	Titolo 1 Spese correnti	122.747,49	170.641,18	158.000,00	158.000,00	158.000,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				242.176,04	280.747,49	
	Titolo 2 Spese in conto capitale	22.588,90	50.780,68	223.000,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				25.780,68	245.588,90	
	Totale Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	145.336,39	221.421,86	381.000,00	158.000,00	158.000,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				267.956,72	526.336,39	
	TOTALE MISSIONE 07 Turismo	145.336,39	221.421,86	381.000,00	158.000,00	158.000,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				267.956,72	526.336,39	



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DERIVATIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
0801	Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio				
	Titolo 1	Spese correnti	164.193,74			
			previsione di competenza	142.504,85	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	166.547,68	164.193,74	
	Totale Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio	164.193,74			
			previsione di competenza	142.504,85	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	166.547,68	164.193,74	
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	164.193,74	previsione di competenza	142.504,85	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	166.547,68	164.193,74	



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
0901	Programma 01 Difesa del suolo						
	TITOLO 1 Spese correnti	174.459,98	previsione di competenza 243.482,26 di cui già impegnato (0,00) di cui fondo pluriennale vincolato (0,00)	24.600,00 (0,00) (0,00)	24.600,00 (0,00) (0,00)	24.600,00 (0,00) (0,00)	24.600,00 (0,00) (0,00)
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	228.354,12	previsione di competenza 261.892,03 di cui già impegnato (0,00) di cui fondo pluriennale vincolato (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	402.814,10	previsione di competenza 505.374,29 di cui già impegnato (0,00) di cui fondo pluriennale vincolato (0,00)	24.600,00 (0,00) (0,00)	24.600,00 (0,00) (0,00)	24.600,00 (0,00) (0,00)	24.600,00 (0,00) (0,00)
			previsioni di cassa 290.648,27	199.059,98			
			previsioni di competenza 261.892,03	228.354,12			
			previsioni di cassa 261.892,03	228.354,12			
0902	Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
	TITOLO 1 Spese correnti	176.405,89	previsione di competenza 6.382,28 di cui già impegnato (0,00) di cui fondo pluriennale vincolato (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza 0,00 di cui già impegnato (0,00) di cui fondo pluriennale vincolato (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	176.405,89	previsione di competenza 6.382,28 di cui già impegnato (0,00) di cui fondo pluriennale vincolato (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsioni di cassa 231.405,85	176.405,89			



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DERIVATIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI				
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024		
0905	Programma 05 Titolo 1 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Spese correnti	267.273,06	previsione di competenza	1.192.032,96	954.731,00	944.731,00	944.731,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	1.389.318,07	1.222.004,06			
	Titolo 2 Spese in conto capitale	643.379,22	previsione di competenza	887.082,99	72.000,00	567.570,00	3.572.000,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	887.082,99	715.379,22			
	Totale Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	910.652,28	previsione di competenza	2.079.115,95	1.026.731,00	1.512.301,00	4.516.731,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
di cui fondo pluriennale vincolato				(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
previsioni di cassa				2.276.401,06	1.937.383,28			
0906	Programma 06 Titolo 1 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche Spese correnti	0,00	previsione di competenza	55.080,00	50.080,00	50.080,00	50.080,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	55.080,00	50.080,00			
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	140.000,00	326.000,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	0,00	0,00			
	Totale Programma	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	previsione di competenza	55.080,00	50.080,00	190.080,00	376.080,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
di cui fondo pluriennale vincolato				(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
previsioni di cassa				55.080,00	50.080,00			
0907	Programma 07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni						



Unione Montana dei
Comuni della Valtiberina
Toscana

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	9.000,00	0,00		
Totale Programma	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	9.000,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.489.672,27	previsione di competenza	2.645.952,62	1.101.411,00	1.726.981,00	4.917.411,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	3.124.427,21	2.591.283,27		



Unione Montana dei
Comuni della Valtiberina
Toscana

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità							
1002	Programma 02	Trasporto pubblico locale					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00				
				previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma	02	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	



Unione Montana dei
Comuni della Valtiberina
Toscana

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022			PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dall'anno 2023	Previsioni dall'anno 2024	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dall'anno 2024	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dall'anno 2024
MISSIONE 11 Soccorso civile										
1101	Programma 01	Sistema di protezione civile								
	TITOLO 1	Spese correnti	7.994,10	16.645,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
					(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					17.006,25	16.994,10				
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.288,77	1.288,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					1.288,77	1.288,77				
	Totale Programma 01	Sistema di protezione civile	9.282,87	17.933,77	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
					(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					18.295,02	18.282,87				
TOTALE MISSIONE 11			9.282,87	17.933,77	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		Soccorso civile			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					18.295,02	18.282,87				



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI		
				Previsioni de'll'anno 2022	Previsioni de'll'anno 2023	Previsioni de'll'anno 2024
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1201	Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
	Titolo 1	Spese correnti	31.451,24	64.800,00	45.800,00	45.800,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	87.221,24	77.251,24
	Totale Programma	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	31.451,24	64.800,00	45.800,00	45.800,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	87.221,24	77.251,24
1202	Programma 02	Interventi per la disabilità				
	Titolo 1	Spese correnti	119.850,88	901.924,81	538.767,80	538.767,80
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	1.014.983,04	658.618,68
	Totale Programma	02 Interventi per la disabilità	119.850,88	901.924,81	538.767,80	538.767,80
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	1.014.983,04	658.618,68
1203	Programma 03	Interventi per gli anziani				
	Titolo 1	Spese correnti	1.307.180,50	1.528.026,73	1.198.769,20	1.195.600,20
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	2.591.772,17	2.245.376,89



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni	Previsioni	Previsioni		
					dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024		
Titolo 2	Spese in conto capitale	34.578,61	previsione di competenza	40.000,00	35.000,00	0,00	0,00		
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			previsioni di cassa	72.084,11	69.578,61				
Totale Programma	03 Interventi per gli anziani	1.341.759,11	previsione di competenza	1.568.026,73	1.233.769,20	1.195.600,20	1.195.600,20		
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			previsioni di cassa	2.663.856,28	2.314.955,60				
1204	Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Titolo 1	73.315,95	previsione di competenza	382.867,32	118.529,90	118.529,90	118.529,90
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	440.667,05	191.845,85		
Totale Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	73.315,95	previsione di competenza	382.867,32	118.529,90	118.529,90	118.529,90		
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			previsioni di cassa	440.667,05	191.845,85				
1205	Programma	05 Interventi per le famiglie	Titolo 1	79.706,38	previsione di competenza	194.022,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	255.036,87	145.706,38		
Totale Programma	05 Interventi per le famiglie	79.706,38	previsione di competenza	194.022,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00		
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			previsioni di cassa	255.036,87	145.706,38				
1206	Programma	06 Interventi per il diritto alla casa							



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
1207	Titolo 1	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	0,00	0,00			
	Totale Programma	06	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
		di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
		previsioni di cassa		0,00	0,00			
	Programma	07	64.809,21	previsione di competenza	327.524,50	356.630,00	286.630,00	286.630,00
	Titolo 1			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	383.654,51	421.439,21		
Titolo 2	Spese in conto capitale	6.484,21	previsione di competenza	6.484,21	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	6.484,21	6.484,21			
Totale Programma	07	71.293,42	previsione di competenza	334.008,71	356.630,00	286.630,00	286.630,00	
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	390.138,72	427.923,42			
TOTALE MISSIONE 12	Dritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.717.376,98	previsione di competenza	3.445.649,57	2.359.496,90	2.251.327,90	2.251.327,90	
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	4.851.903,20	3.816.301,07			



Unione Montana dei
Comuni della Valtiberina
Toscana

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività							
1402	Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
	Titolo 1	Spese correnti	163,08	previsione di competenza 3.000,00 di cui già impegnato (0,00) di cui fondo pluriennale vincolato (0,00) previsioni di cassa 3.000,00	2.000,00 (0,00) (0,00) 2.163,08	2.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	2.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
	Totale Programma	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	163,08	previsione di competenza 3.000,00 di cui già impegnato (0,00) di cui fondo pluriennale vincolato (0,00) previsioni di cassa 3.000,00	2.000,00 (0,00) (0,00) 2.163,08	2.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	2.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
1404	Programma 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità					
	Titolo 1	Spese correnti	352.462,05	previsione di competenza 464.852,91 di cui già impegnato (0,00) di cui fondo pluriennale vincolato (0,00) previsioni di cassa 661.974,14	283.285,16 (0,00) (0,00) 610.162,05	287.531,37 (0,00) (0,00) (0,00)	287.531,37 (0,00) (0,00) (0,00)
	Totale Programma	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	352.462,05	previsione di competenza 464.852,91 di cui già impegnato (0,00) di cui fondo pluriennale vincolato (0,00) previsioni di cassa 661.974,14	283.285,16 (0,00) (0,00) 610.162,05	287.531,37 (0,00) (0,00) (0,00)	287.531,37 (0,00) (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 14		Sviluppo economico e competitività	352.625,13	previsione di competenza 467.852,91 di cui già impegnato (0,00) di cui fondo pluriennale vincolato (0,00) previsioni di cassa 664.974,14	286.285,16 (0,00) (0,00) 612.325,13	289.531,37 (0,00) (0,00) (0,00)	289.531,37 (0,00) (0,00) (0,00)



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
1601	Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Titolo 2 Spese in conto capitale	11.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	11.000,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	11.000,00	previsioni di cassa	11.000,00	11.000,00	
	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	11.000,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma		previsioni di cassa	11.000,00	11.000,00	
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	11.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	11.000,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsioni di cassa	11.000,00	11.000,00	



Unione Montana dei
Comuni della Valtiberina
Toscana

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI				
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024		
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
1801	Programma 01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali						
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	300.000,00 (0,00) (0,00) 300.000,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
	Totale Programma	01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	300.000,00 (0,00) (0,00) 300.000,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
TOTALE MISSIONE 18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	300.000,00 (0,00) (0,00) 300.000,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RES/DUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024		
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti								
2001	Programma 01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	68.478,92	45.967,00	36.929,98	
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	48.707,77	0,00		
Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	previsione di competenza	68.478,92	45.967,00	36.929,98	
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	48.707,77	0,00		
Totale Programma	01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	68.478,92	45.967,00	36.929,98	
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	48.707,77	0,00		
2002	Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza	918.651,15	178.950,87	178.950,87	
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00		
Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	previsione di competenza	918.651,15	178.950,87	178.950,87	
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	previsione di competenza	34.700,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza	953.551,15	178.950,87	178.950,87	
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00		
2003	Programma 03	Altri Fondi						



Unione Montana dei
Comuni della Valtiberina
Toscana

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	130.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	03 Altri Fondi	0,00	previsione di competenza	130.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	1.152.030,07	224.017,07	215.880,85	215.880,85
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	48.707,77	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE 50 Debito pubblico							
5001	Programma 01 Titolo 1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Spese correnti	6.919,87	48.824,25 (0,00) (0,00) 55.744,12	45.312,81 (0,00) (0,00) 52.232,68	41.830,12 (0,00) (0,00) (0,00)	39.333,61 (0,00) (0,00) (0,00)
	Totale Programma	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	6.919,87	48.824,25 (0,00) (0,00) 55.744,12	45.312,81 (0,00) (0,00) 52.232,68	41.830,12 (0,00) (0,00) (0,00)	39.333,61 (0,00) (0,00) (0,00)
5002	Programma 02 Titolo 1	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Spese correnti	0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	111.012,63 (0,00) (0,00) 111.012,63	68.165,87 (0,00) (0,00) 68.165,87	66.749,88 (0,00) (0,00) (0,00)	69.246,49 (0,00) (0,00) (0,00)
	Totale Programma	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	111.012,63 (0,00) (0,00) 111.012,63	68.165,87 (0,00) (0,00) 68.165,87	66.749,88 (0,00) (0,00) (0,00)	69.246,49 (0,00) (0,00) (0,00)
TOYALE MISSIONE 60 Debito pubblico			6.919,87	159.836,88 (0,00) (0,00) 166.756,76	113.478,68 (0,00) (0,00) 120.398,65	108.580,00 (0,00) (0,00) (0,00)	108.580,10 (0,00) (0,00) (0,00)



Unione Montana dei
Comuni della Valtiberina
Toscana

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie							
6001	Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	5.000,00 (0,00) (0,00)	5.000,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiera	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	258.230,00 (0,00) (0,00)	258.000,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsioni di cassa	258.230,00	258.000,00	
				previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	263.230,00 (0,00) (0,00)	263.000,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
				previsioni di cassa	263.230,00	263.000,00	
	TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	263.230,00 (0,00) (0,00)	263.000,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
				previsioni di cassa	263.230,00	263.000,00	



Unione Montana dei
Comuni della Valtiberina
Toscana

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022			PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024		
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi												
9901	Programma 01 Titolo 7	Servizi per conto terzi e Partite di giro Uscite per conto terzi e partite di giro	585.095,55	previsione di competenza	3.042.000,00	3.042.000,00	3.042.000,00	3.042.000,00	3.042.000,00	3.042.000,00	3.042.000,00	3.042.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				previsioni di cassa	3.656.255,43	3.627.095,55						
Totale Programma		01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	585.095,55	previsione di competenza	3.042.000,00	3.042.000,00	3.042.000,00	3.042.000,00	3.042.000,00	3.042.000,00	3.042.000,00	3.042.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	3.656.255,43	3.627.095,55						
TOTALE MISSIONE 99		Servizi per conto terzi	585.095,55	previsione di competenza	3.042.000,00	3.042.000,00	3.042.000,00	3.042.000,00	3.042.000,00	3.042.000,00	3.042.000,00	3.042.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	3.656.255,43	3.627.095,55						
TOTALE MISSIONI			5.840.182,23	previsione di competenza	14.558.283,52	9.244.047,25	8.772.424,95	11.962.855,05				
				di cui già impegnato		(22.904,28)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	16.702.262,08	14.569.153,64						
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			5.840.182,23	previsione di competenza	14.558.283,52	9.244.047,25	8.772.424,95	11.962.855,05				
				di cui già impegnato		(22.904,28)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	16.702.262,08	14.569.153,64						

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

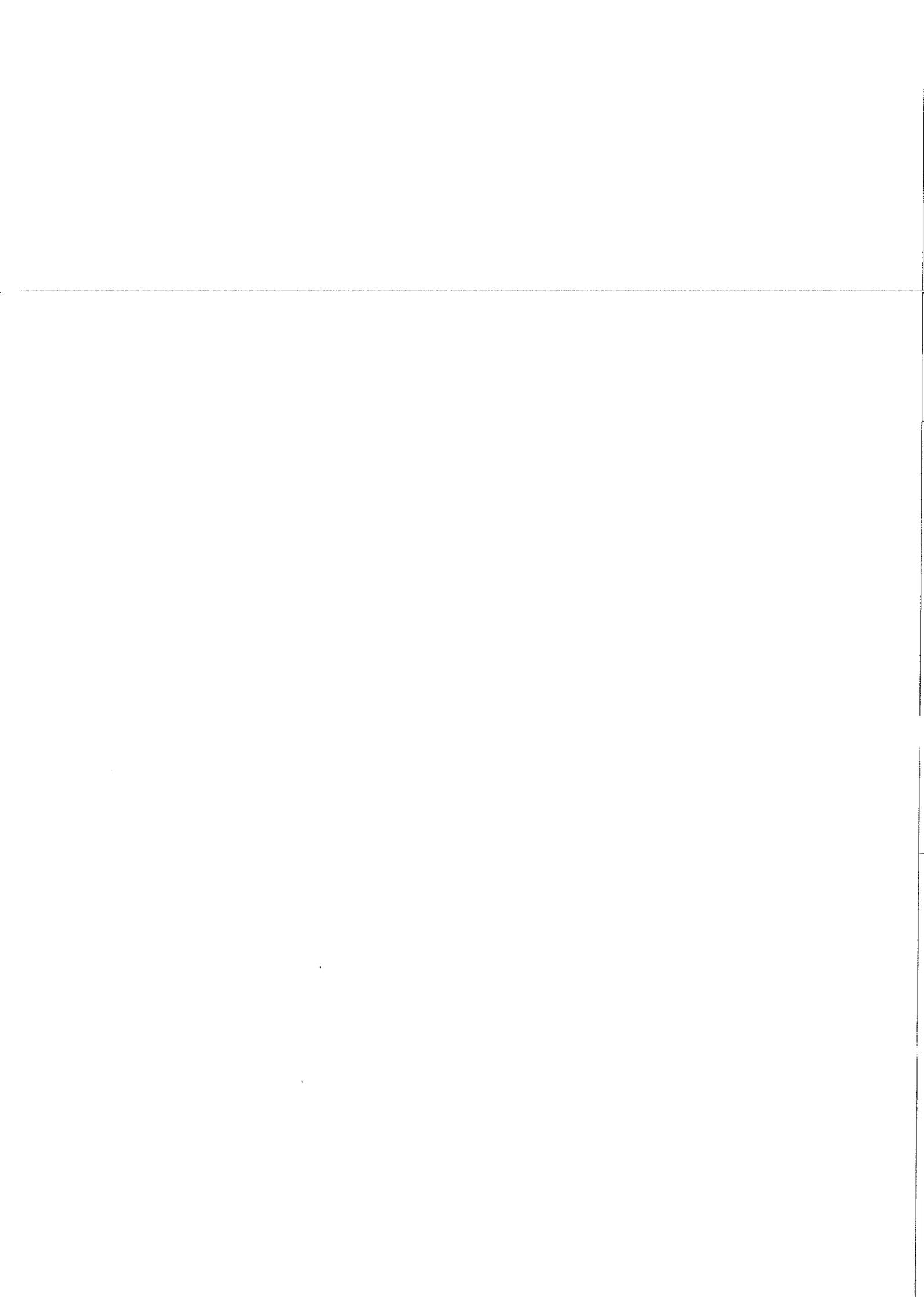
RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni	Previsioni	Previsioni
					dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.310.576,23	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	2.908.571,09 (0,00) 3.334.575,91	1.087.957,64 (22.904,28) (0,00) 2.398.533,87	894.623,83 (0,00) (0,00)	894.623,83 (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	40.518,20	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	65.300,00 (0,00) 107.632,25	76.500,00 (0,00) (0,00) 113.018,20	76.500,00 (0,00) (0,00)	76.500,00 (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	7.385,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	15.000,00 (0,00) 20.000,00	0,00 (0,00) (0,00) 7.385,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	145.336,39	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	221.421,86 (0,00) 267.956,72	381.000,00 (0,00) (0,00) 526.336,39	158.000,00 (0,00) (0,00)	158.000,00 (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	164.193,74	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	142.504,85 (0,00) 166.547,68	0,00 (0,00) (0,00) 164.193,74	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.489.672,27	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	2.845.952,52 (0,00) 3.124.427,21	1.101.411,00 (0,00) (0,00) 2.591.283,27	1.726.981,00 (0,00) (0,00)	4.917.411,00 (0,00) (0,00)

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni	Previsioni	Previsioni
					de'll'anno 2022	de'll'anno 2023	de'll'anno 2024
TOTALE MISSIONE 10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	<i>Soccorso civile</i>	9.282,87	previsione di competenza	17.933,77	9.000,00	9.000,00	9.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	18.295,02	18.282,87		
TOTALE MISSIONE 12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	1.717.376,98	previsione di competenza	3.445.649,57	2.359.496,90	2.251.327,90	2.251.327,90
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	4.851.903,20	3.816.301,07		
TOTALE MISSIONE 14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	352.625,13	previsione di competenza	467.852,91	285.285,16	289.531,37	289.531,37
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	664.974,14	812.325,13		
TOTALE MISSIONE 16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	11.000,00	previsione di competenza	11.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	11.000,00	11.000,00		
TOTALE MISSIONE 18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	previsione di competenza	0,00	300.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	300.000,00		
TOTALE MISSIONE 20	<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	previsione di competenza	1.152.030,07	224.917,87	215.880,85	215.880,85
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	48.707,77	0,00		

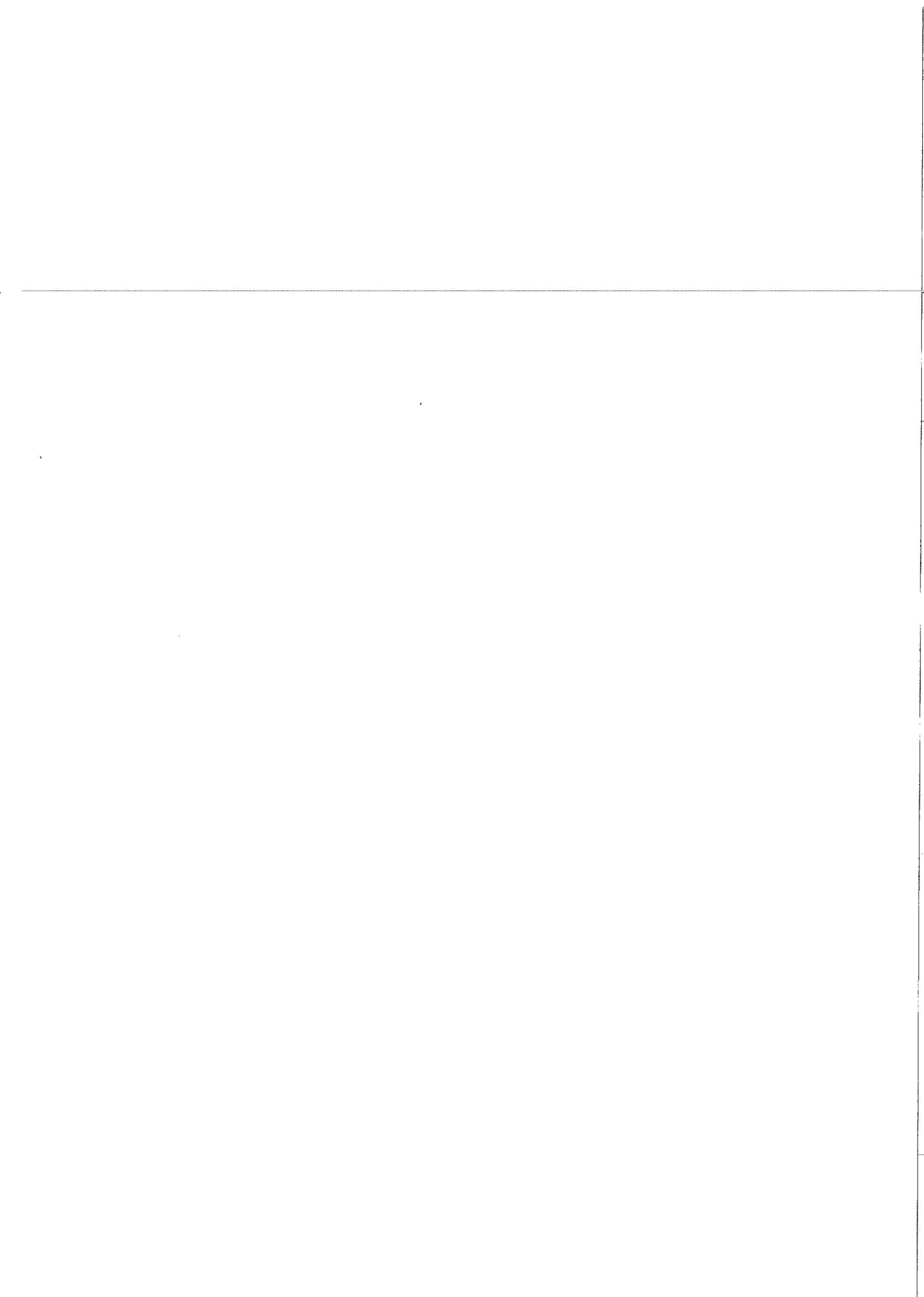
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	6.919,87	previsione di competenza	159.836,88	113.478,68	108.580,00	108.580,10
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	166.756,75	120.398,55		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	263.230,00	263.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	263.230,00	263.000,00		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	585.095,55	previsione di competenza	3.042.000,00	3.042.000,00	3.042.000,00	3.042.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	3.656.255,43	3.627.095,55		
TOTALE MISSIONI		5.840.182,23	previsione di competenza	14.558.283,52	9.244.047,25	8.772.424,95	11.962.855,05
			di cui già impegnato		(22.904,28)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	16.702.262,08	14.569.153,64		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		5.840.182,23	previsione di competenza	14.558.283,52	9.244.047,25	8.772.424,95	11.962.855,05
			di cui già impegnato		(22.904,28)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	16.702.262,08	14.569.153,64		



BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
Titolo 1	Spese correnti	3.371.591,65	previsione di competenza	8.317.125,36	5.105.881,38	4.956.105,07	4.953.608,56
			di cui già impegnato		(22.904,28)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	9.754.202,46	7.962.397,19		
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.883.495,03	previsione di competenza	2.829.915,53	770.000,00	707.570,00	3.898.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	2.922.561,56	2.653.495,03		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	111.012,63	68.165,87	66.749,88	69.246,49
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	111.012,63	68.165,87		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	258.230,00	258.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	258.230,00	258.000,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	585.095,55	previsione di competenza	3.042.000,00	3.042.000,00	3.042.000,00	3.042.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	3.656.255,43	3.627.095,55		
TOTALE TITOLI		5.840.182,23	previsione di competenza	14.658.283,52	9.244.047,25	8.772.424,95	11.962.855,05
			di cui già impegnato		(22.904,28)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	16.702.262,08	14.569.153,64		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		5.840.182,23	previsione di competenza	14.658.283,52	9.244.047,25	8.772.424,95	11.962.855,05
			di cui già impegnato		(22.904,28)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	16.702.262,08	14.569.153,64		





BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			2.830.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.174.047,25	5.022.854,95	5.022.855,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.105.881,38	4.956.105,07	4.953.608,56
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			178.950,87	178.950,87	178.950,87
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		372.000,00	707.570,00	3.898.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.lo dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		68.165,87	66.749,88	69.246,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-372.000,00	-707.570,00	-3.898.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			-372.000,00	-707.570,00	-3.898.000,00



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		770.000,00	707.570,00	3.898.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		770.000,00	707.570,00	3.898.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		372.000,00	707.570,00	3.898.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			372.000,00	707.570,00	3.898.000,00



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			-372.000,00	-707.570,00	-3.898.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-372.000,00	-707.570,00	-3.898.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

Voci (H) e (P): In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Equilibrio di parte corrente (O): La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

2. INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

L'Ente non ha entrate tributarie e per quanto riguarda le tariffe prevede un mantenimento della tariffazione relativa ai servizi sociali per i quali si prevede in continuità con quanto deliberato nel 2021 una sospensione della contribuzione per la partecipazione alla gestione del Centro Diurno di socializzazione per disabili denominata Casa di Rosa . Nel corso del 2021 non sono state riadottate le deliberazioni relative alla quota sociale o alberghiera delle RSA che per quella di Anghiari è pari ad € 39,50 al giorno .E' stato previsto un importo di contribuzione da parte dell'unione per coloro che non hanno la capacità economica di € 41,01 massimo giornaliero .

Per la tariffazione dell'acqua uso irriguo è stato riconfermato il contributo fisso pari ad € 38,20 ad ettaro analogo a quanto richiesto da parte dell'EAUT a questa Unione. Non sono state ritoccate gli importi per l'erogazione di acqua per i giardini e non per orti che rimangono quelli del 2021 Nel bilancio si prevede anche la gestione del contenzioso che per questa risorsa ha raggiunto livelli importanti.

3. INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

3.1. Debito consolidato e capacità di indebitamento

Per quanto riguarda il debito residuo, nel corso del 2021 l'Ente ha continuato la politica di riduzione del debito con estinzione anticipata dei mutui. Detta politica ha favorito l'alleggerimento del debito in capo all' Ente che del resto non ha risorse proprie dedicate al finanziamento dello stesso .

Capacità di indebitamento

VERIFICA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

L' ente non ha prestato fidejussioni ai sensi dell'art.207 tuel

Il bilancio 2022-2024 non prevede il ricorso all'indebitamento

3.4. Nuove forme di indebitamento

Non sono previste forme di indebitamento .Si prevede l'eventuale ricorso all'anticipo del Tesoriere per eventuali necessità di cassa.

SPESA

5. RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONI E PER TITOLI

Risorse umane

1. Con l'acquisizione di nuovi servizi associati sono previsti la struttura organizzativa dell'Ente è arricchita di di un contingente di personale comandato.

2. Risorse strumentali

Nel bilancio del 2022 si prevede risorse da destinare ad acquisti di beni strumentali da vendita di beni tra i quali anche beni immobiliari precedentemente autorizzati e non ancora realizzati.

Risorse finanziarie complessive

IMPIEGHI

SPESA	1° anno	2° anno	3° anno
Spesa corrente consolidata	5.105.881,38	4.953.628,20	4.953.628,20
Spesa corrente di sviluppo			
Totale spesa corrente	5.105.881,38	4.953.628,20	4.953.628,20
Spesa in conto capitale	770.000,00	707.570,00	3898000
Spesa per incremento di attività finanziarie			
Rimborso prestiti	68165,87	69226,75	69226,75
Chiusura anticipazione	263000		
TOTALE SPESA DEL bilancio	6207047,25	5730424,95	8920854,95

Nel 2022 nel bilancio non sono previste le risorse riprogrammate da Fpv in quanto non sono al momento predisposti gli atti e/o variazioni di esigibilitàa .

Con deliberazione della Giunta n. 121 del 4/11/2021 è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 e con deliberazione n.12 del 4/11/2021 il programma biennale degli acquisti beni servizi 2022-2023

FONTI DI FINANZIAMENTO

Per le fonti di finanziamento si rinvia ai prospetti di riepilogo

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Analisi e valutazione impegni pluriennali di spesa già assunti

6. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente ha adottato il piano di razionalizzazione delle società partecipate (art. 1 COMMI 611 E SEGUENTI DELLA L. 190/2014)

Le partecipazioni Societarie siamo in attesa della trasmissione dei dati relativi ai bilanci delle partecipate.Alla loro trasmissione provvederemo alla compilazione delle informazioni richieste dal MEF .La ricognizione annuale è stata adottata con Deliberazione del Consiglio 27 del 30/11/2021.

L'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana partecipa al capitale delle seguenti società:

DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	TIPO SOCIETA'	QUOTA % PARTECIPAZIONE
<i>Fidi Toscana</i>	<i>01062640485</i>	<i>S.p.A.</i>	<i>0,01</i>
<i>Consorzio Appennino Aretino Gal</i>	<i>01545210518</i>	<i>S.c.a.r.l.</i>	<i>8,81</i>
<i>Consorzio Alpe della luna</i>	<i>01702150515</i>	<i>S.c.a.r.l.</i>	<i>19</i>
<i>Nuove Acque S.p.a</i>	<i>01616760516</i>	<i>S.p.A.</i>	<i>0,2</i>
<i>Centro sportivo Caprese Michelangelo</i>	<i>0131790518</i>	<i>S.r.L</i>	<i>0.24988%.</i>
<i>Consorzio Caprese Michelangelo propone</i>	<i>01483760516</i>	<i>Consorzio</i>	<i>0,7</i>
<i>S.I.L. Soggetto Intermediario Locale appennino centrale</i>	<i>01589770518</i>	<i>Soc. consortile a r.l.</i>	<i>CHIUSO</i>
<i>Arezzo telematica-ARTEL</i>	<i>00919560524</i>	<i>S.p.A.</i>	<i>CHIUSO</i>
<i>Consorzio Ecoinerti delle Valli Aretine</i>	<i>01578540518</i>	<i>Consorzio Azienda</i>	<i>3</i>
<i>I.T.T. Innovazione Trasferimento tecnologico- in liquidazione</i>	<i>02625360546</i>	<i>S.c.a.r.l.</i>	<i>0,4</i>

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Con la Deliberazione di Giunta n. del si danno delle linee in merito all'atto di indirizzo politico sul trasferimento di funzioni e servizi all'Unione, con conseguente necessità di adozione di un nuovo modello organizzativo. L'Ente ha provveduto all'assunzione di n. 2 unità e sta predisponendo la terza assunzione a tempo indeterminato.

3. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Con deliberazione della giunta n122 del 4/11/2021 si è adottato il programma biennale dei beni e servizi 2023/2023